

000388 / 2009

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

DEL 07/07/2014

L'anno 2014 il giorno 07 del mese di luglio alle ore 10,00 in Genova, Via G. D'Annunzio, civico 27, presso la sede della Società ai sensi dell'art. 2366 cc e dello art. 11 dello Statuto sociale si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea ordinaria degli azionisti della "AZIENDA MULTISERVIZI D'IGIENE URBANA GENOVA S.p.A" per deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

- 1) Approvazione bilancio dell'esercizio 2013.
- 2) Relazione del Collegio Sindacale al bilancio dell'esercizio 2013.
- 3) Approvazione bilancio consolidato dell'esercizio 2013.
- 4) Relazione del Collegio sindacale al bilancio consolidato dell'esercizio 2013.
- 5) Certificazioni dei bilanci.
- 6) Nomina del nuovo Collegio sindacale.
- 7) Varie ed eventuali.

Ivi sono presenti i componenti il Consiglio:

- Dott. Marco Castagna -Presidente
- Dott. Giovanni Librici – Consigliere.

Il Consigliere Dottoressa Flavia Sartore ha giustificato la propria assenza.

E' altresì presente il Collegio sindacale in persone dei Signori: Dott. Roberto Benedetti, Presidente del Collegio, Dott. Giuseppe Privitera e Dott. Alessandro Nadasi, Sindaci effettivi.

Partecipa alla seduta il Direttore generale della Società Dott. Pietro Antonio D'Alema.

Ai sensi dello Statuto sociale assume la presidenza il Dott. Marco Castagna, il quale dà atto che è presente l'intero capitale sociale di n° 14.143.276 azioni, che risulta così rappresentato in Assemblea:

- Ing. Valeria Garotta, nella sua qualità di Assessore del Comune di Genova, in rappresentanza del Comune di Genova, in forza di delega a firma della Sindaco di Genova, prot. n° 197709 del 04 luglio 2014, per n° 13.285.976 azioni ordinarie;

Il Presidente ricorda inoltre che in data 19 maggio 2008 la Società ha provveduto ad acquistare da F.I.L.S.E. S.p.A., n° 857.300 azioni ordinarie proprie.

Il Presidente dichiara che l'Assemblea, convocata con spedizione di avviso a mezzo lettera prot. n° 8298 del 17 giugno 2014, si riunisce in seconda convocazione essendo andata deserta la seduta fissata per il 28 giugno 2014 ed è validamente costituita ai sensi dell'art. 2366 cc e dello art. 11 dello Statuto sociale ed invita il Segretario del Consiglio d'Amministrazione Avv. Corrado Grondona ad assistere e procedere alla stesura del verbale.

Il Presidente, trattando gli argomenti all'ordine del giorno, ricorda che l'art. 12 dello statuto della società prevede la possibilità di approvare il bilancio entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, in quanto AMIU è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e comunque detiene partecipazioni in altre società configuranti un rapporto di collegamento e controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

Il Presidente sottopone quindi all'Assemblea il bilancio per l'esercizio 2013, con la relazione sulla gestione e la nota integrativa (all. A), il bilancio consolidato 2013, anch'esso completo di relazione sulla gestione e di nota integrativa (all. B), invitando il Direttore generale ad illustrarne i contenuti e darne lettura.

A lettura ultimata il Presidente invita il Dott. Roberto Benedetti a leggere le relazioni del Collegio sindacale sul bilancio 2013 (all. C) e sul bilancio consolidato 2013 (all. D).

Il Presidente ricorda che l'Assemblea della Società nella seduta del 19 luglio 2013 ha incaricato la società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A di esercitare la revisione contabile di AMIU – Genova S.p.A. per un triennio e quindi per le attività propedeutiche alla redazione dei bilanci relativi agli esercizi 2013, 2014 e 2015.

Il Presidente invita quindi il Direttore generale a dare lettura della relazione di PriceWaterhouseCoopers S.p.A. sulla revisione contabile del bilancio di AMIU-GENOVA S.p.A. chiuso al 31/12/2013 (all. E), nonché sulla revisione contabile del bilancio consolidato di AMIU-GENOVA S.p.A. chiuso al 31/12/2013 (all.F).

A letture ultimate il Presidente presenta la seguente proposta:

-" L'Assemblea, esaminato il bilancio per l'esercizio 2013, la relazione degli Amministratori e la nota integrativa, nonché il bilancio consolidato per l'esercizio 2013, la relazione degli Amministratori e la nota integrativa al bilancio consolidato, udita la lettura delle relazioni del Collegio sindacale, preso atto della certificazione di PriceWaterhouseCoopers S.p.A. sul bilancio chiuso al 31/12/2013 e sul bilancio consolidato del medesimo esercizio, approva:

- 1) il bilancio per l'esercizio 2013 nel suo complesso e nelle singole appostazioni;
- 2) la relazione degli Amministratori al bilancio 2013;
- 3) la nota integrativa al bilancio 2013;
- 4) il bilancio consolidato per l'esercizio 2013 nel suo complesso e nelle singole appostazioni;
- 5) la relazione degli Amministratori al bilancio consolidato 2013;
- 6) la nota integrativa al bilancio consolidato 2013,

così come presentato dal Consiglio d'Amministrazione, delibera altresì di destinare il risultato d'esercizio per un ventesimo a riserva legale e che per il resto sia destinato a nuovo".-

L'Assemblea approva la proposta del Presidente.

Passando a trattare il sesto punto all'ordine del giorno il Presidente ricorda che con l'approvazione del bilancio 2013 è scaduto il Collegio sindacale e che l'Assemblea proseguirà in seduta straordinaria per deliberare le modifiche allo statuto sociale richieste dal Comune di Genova ed approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 giugno 2014 al fine di adeguare lo statuto medesimo al Regolamento Comunale relativo alle Società partecipate approvato dal Consiglio comunale il 09 aprile 2013 con delibera n°17.

000391 / 2009

L'Assemblea ordinaria viene quindi sospesa alle ore 11,10.

Alle ore 12,40 riprende la seduta dell'Assemblea ordinaria per la nomina del nuovo Collegio sindacale.

L'Assemblea quindi in conformità al provvedimento del Sindaco di Genova n° 142/2014 del 07 luglio 2014 ed alla lettera in pari data firmata sempre dal Sindaco di Genova prot. n° 199048, che si allegano al presente verbale sotto la lettera G), delibera di nominare il Collegio sindacale per il prossimo triennio e quindi fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così composto:

Presidente: Colella Andrea, nato a Genova il 1° settembre 1956, codice fiscale CLLNDR56P01D969A, domiciliato per la carica presso Amiu Genova Spa, Via D'Annunzio 27 Genova;

Sindaco effettivo: Bozzo Roberto, nato a Genova il 4 agosto 1941, codice fiscale BZZRBR41M04D969Y, domiciliato per la carica presso Amiu Genova Spa, Via D'Annunzio 27 Genova;

Sindaco effettivo: Gavuglio Ilaria, nata a Genova l'8 luglio 1975, codice fiscale GVGLRI75L48D969W, domiciliato per la carica presso Amiu Genova Spa, Via D'Annunzio 27 Genova;

Sindaco supplente: De Gregori Francesca, nata a Genova il 21 ottobre 1969, codice fiscale DGRFNC69R61D969H, domiciliato per la carica presso Amiu Genova Spa, Via D'Annunzio 27 Genova;

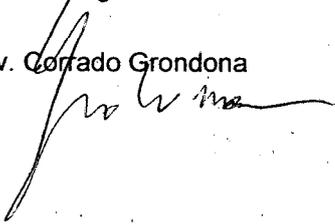
Sindaco supplente: Donato Luca, nato a Genova l'8 settembre 1973, codice fiscale DNTLCU73P08D969H, domiciliato per la carica presso Amiu Genova Spa, Via D'Annunzio 27 Genova.

L'Assemblea esprime il proprio ringraziamento per la collaborazione e l'attività svolta dal precedente Collegio sindacale.

Essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, null'altro essendovi da deliberare, il Presidente ringrazia gli intervenuti e, previa lettura ed approvazione del presente verbale, dichiara sciolta la riunione alle ore 13,00.

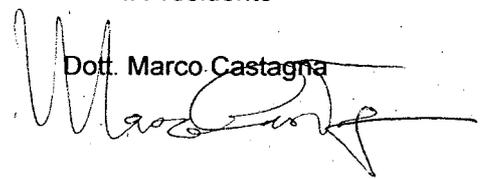
Il Segretario

Avv. ~~Corrado~~ Grondona



Il Presidente

Dott. Marco Castagna



000392 / 2009

ALLEGATI:

- A) Bilancio, relazione degli Amministratori e Nota integrativa per l'esercizio 2013;
- B) Bilancio consolidato, relazione degli Amministratori e Nota integrativa per l'esercizio 2013;
- C) Relazione del Collegio sindacale sul bilancio 2013;
- D) Relazione del Collegio sindacale sul bilancio consolidato 2013;
- E) Relazione della società di revisione sul bilancio chiuso al 31/12/2013;
- F) Relazione della società di revisione sul bilancio consolidato chiuso al 31/12/2013;
- G) Provvedimento del Sindaco di Genova n°142/2014 del 7 luglio 2014 e lettera in pari data prot. n°

199048

000393 / 2009

A.M.I.U. Genova SpA - Unipersonale

BILANCIO AL 31-12-2013

A.M.I.U. Genova spa - STATO PATRIMONIALE	2013	2012	VARIAZIONI
ATTIVITA'			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	330.579	417.505	-86.926
7) altre	1.245.053	1.137.386	107.667
Totale	1.575.632	1.554.891	20.741
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati	56.395.642	58.178.689	-1.783.047
2) impianti e macchinari	29.693.189	27.719.750	1.973.439
3) attrezzature industriali e commerciali	191.888	286.685	-94.797
4) altri beni	14.019.641	17.487.409	-3.467.768
5) immobilizzazioni in corso e acconti versati	9.825.926	8.093.486	1.732.440
Totale	110.126.286	111.766.019	-1.639.733
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	792.756	866.196	-73.440
b) imprese collegate	298.964	295.464	3.500
d) altre imprese	547.159	606.649	-59.490
2) Crediti			
d) verso altri			
a) correnti	1.037.592	-	1.037.592
b) scadenti oltre l'anno	4.150.372	-	4.150.372
4) Azioni proprie	1.080.198	1.080.198	-
Totale	7.907.041	2.848.507	5.058.534
Totale immobilizzazioni	119.608.959	116.169.417	3.439.542
C) Attivo circolante			
I Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.436.131	1.287.787	148.344
3) Lavori in corso su ordinazione			
Totale	1.436.131	1.287.787	148.344
II Crediti :			
1) Verso utenti e clienti			
a) correnti			
b) scadenti oltre l'anno	20.001.876	28.872.672	-8.870.796
2) Verso imprese controllate	1.631.683	1.989.098	-357.415
3) Verso imprese collegate	826.236	1.002.540	-176.304
4) Verso controllanti	45.356	86.318	-40.962
4 bis) Crediti tributari	3.812.178	3.583.381	228.797
b) scadenti oltre l'anno	89.048	883.501	-794.453
5) Crediti verso altri	4.033.198	4.033.198	-
a) correnti	3.742.178	3.586.681	155.497
b) scadenti oltre l'anno	917.757	917.757	-
Totale	35.099.510	44.955.146	-9.855.636
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	4.650	4.650	-
4) Altre partecipazioni	-	46.435	-46.435
Totale	4.650	51.085	-46.435
IV Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	1.050.308	660.575	389.733
3) Denaro e valori in cassa	14.659	10.021	4.638
Totale	1.064.967	670.596	394.371
Totale attivo circolante	37.605.258	46.964.614	-9.359.356
D) Ratei e risconti attivi			
1) Ratei attivi			
2) Risconti attivi	3.001.245	1.485.646	1.515.599
Totale	3.001.245	1.485.646	1.515.599
TOTALE ATTIVO	160.215.462	164.619.677	-4.404.215

A.M.I.U. Genova spa - STATO PATRIMONIALE	2013	2012	VARIAZIONI
PASSIVITA'			
A) Patrimonio netto			
I Capitale Sociale	14.143.276	14.143.276	-
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.283.012	1.283.012	-
IV Riserva legale	276.807	258.050	18.757
VI Riserve per azioni proprie	1.080.198	1.080.198	-
VII Altre riserve, distintamente indicate	-	-	-
d) Riserva straordinaria	215.961	1.059.132	-843.171
VIII Utili (perdite) riportate a nuovo	-	1.510.780	-1.510.780
IX Utile (perdita) dell'esercizio	628.867	375.145	253.722
Totale	17.628.121	19.709.593	-2.081.472
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
2) Per imposte anche differite	-	-	-
3) Altri fondi	28.936.172	25.327.430	3.608.742
Totale	28.936.172	25.327.430	3.608.742
C) Trattamento di fine rapporto	27.349.605	27.849.233	-499.628
D) Debiti:			
4) Verso banche	-	-	-
a) correnti	3.769.409	6.357.220	-2.587.811
b) scadenti oltre l'anno	24.158.314	27.891.553	-3.733.239
7) Verso fornitori	13.866.987	14.660.473	-793.486
9) Verso imprese controllate	4.012.050	3.540.585	471.465
10) Verso imprese collegate	-	-	-
11) Verso controllanti	-	-	-
a) scadenti entro l'anno	4.823.764	5.790.108	-966.344
b) scadenti oltre l'anno	-	-	-
12) Debiti tributari	6.475.068	4.544.718	1.930.350
13) Debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.058.919	4.335.464	-276.545
14) Altri debiti	9.197.606	7.847.275	1.350.331
Totale	70.362.117	74.967.396	-4.605.279
E) Ratei e risconti passivi			
1) Ratei passivi	15.939.447	16.766.025	-826.578
2) Risconti passivi	-	-	-
Totale	15.939.447	16.766.025	-826.578
TOTALE PASSIVO	160.215.462	164.619.677	-4.404.215

A.M.I.U. Genova spa - CONTO ECONOMICO	2013	2012	VARIAZIONI
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	137.146.026	136.130.629	1.015.397
5 - Altri ricavi e proventi	4.480.581	7.538.229	-3.057.648
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	141.626.607	143.668.858	-2.042.251
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6 - Per materie prime, ecc.	8.383.255	8.850.206	-466.951
7 - Per servizi	26.273.031	26.477.812	-204.781
8 - Per il godimento di beni di terzi	3.423.589	3.556.460	-132.871
9 - Per il personale	73.887.448	76.122.416	-2.234.968
10 - Ammortamenti e svalutazioni			
a - ammortamento immateriali	393.184	360.471	32.713
b - ammortamento materiali	10.465.524	10.133.615	331.909
d - svalutazione crediti	650.000	3.720.000	-3.070.000
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	11.508.708	14.214.086	-2.705.378
11 - Variazioni delle rimanenze	-148.344	163.321	-311.665
12 - Accantonamenti per rischi	277.012	2.642.218	-2.365.206
13 - Altri accantonamenti	4.414.703	1.080.369	3.334.334
14 - Oneri diversi di gestione	7.760.493	9.315.693	-1.555.200
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	135.779.895	142.422.581	-6.642.686
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	5.846.712	-1.246.277	4.600.435
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15 - Proventi da partecipazioni	25.500	123.781	-98.281
16 - Altri proventi finanziari	204.216	145.137	59.079
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	229.716	268.918	-39.202
17 - Altri oneri finanziari	-1.210.678	-1.762.447	551.769
TOTALE ONERI FINANZIARI	-1.210.678	-1.762.447	551.769
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-980.962	-1.493.529	512.567
D - RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARE			
19 - a - svalutazioni di partecipazioni	-132.430	-40.928	-91.502
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-132.430	-40.928	-91.502
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20 - Proventi straordinari			
b - proventi straordinari	992.162	4.934.721	-3.942.559
Totale punto E - 20	992.162	4.934.721	-3.942.559
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	992.162	4.934.721	-3.942.559
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.725.482	4.646.541	1.078.941
IMPOSTE SUL REDDITO - IRES	-1.878.249	-1.062.622	-815.627
IMPOSTE SUL REDDITO - IRAP	-3.218.366	-3.208.774	-9.592
UTILE / (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	628.867	375.145	253.722



A.M.I.U. GENOVA SPA
Sede in Genova, Via G. D'Annunzio, 27
Capitale Sociale € 14.143.276. Interamente versato
Codice Fiscale 03818890109
Iscritta al Registro delle Imprese di Genova
R.E.A. di Genova n 355781

RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2013 che sottoponiamo alla Vostra approvazione presenta un utile di € 628.867 come articolato nel prospetto seguente.

Valore della Produzione	141.626.607
Costi Operativi	119.579.472
MARGINE OPERATIVO LORDO	22.047.135
Ammortamenti e Accantonamenti	16.200.423
Saldo gestione finanziaria	-980.962
Saldo gestione straordinaria	859.732
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	5.725.482
Imposte	5.096.615
UTILE DELL'ESERCIZIO	628.867

Le componenti delle singole voci sono dettagliate e commentate nella Nota Integrativa.

La società si avvale della possibilità di approvare il bilancio entro 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio, in considerazione del fatto che la società è tenuta alla redazione del Bilancio consolidato, redatto ai sensi del D.lgs 127/91.

ANDAMENTO DELLE ATTIVITA'

Servizi di igiene urbana nel Comune di Genova

Nel corso dell'esercizio la società ha concentrato i propri sforzi prevalentemente sul consolidamento dei cambiamenti radicali avviati nel 2012 nei servizi di raccolta differenziata e, più in generale, nella razionalizzazione dei servizi con l'obiettivo di "recuperare" risorse interne.

Per garantirsi il pieno controllo sui servizi di raccolta differenziata, nel 2012 l'azienda aveva internalizzato sia le attività di raccolta carta, plastica e lattine tramite campane stradali, sia le attività di gestione dei materiali raccolti (trattamento e vendita finale). Tali attività incrementalmente sono state effettuate utilizzando personale già presente in azienda, grazie ad interventi di riorganizzazione degli altri servizi.

Nei primi mesi del 2013 è entrato a pieno regime il nuovo impianto per la selezione e valorizzazione di carta, cartone, plastica e lattine derivanti dalla raccolta differenziata cittadina.

Tutti i materiali raccolti e lavorati nell'impianto sono ceduti ai Consorzi di filiera Conai, ad eccezione della carta, che viene invece venduta direttamente sul libero mercato (attraverso una procedura di asta telematica), spuntando condizioni economiche particolarmente favorevoli sia rispetto ai contribuiti del Consorzio sia rispetto ai listini di borsa.

E' stato ottimizzato il servizio di raccolta tramite campane, migliorando la saturazione dei percorsi di svuotamento settimanale e, parallelamente, sono stati progressivamente introdotti ulteriori contenitori stradali "a carico laterale" per la raccolta di carta, plastica e lattine, in grado di consentire maggiori rese quantitative e minori costi di servizio.

Per migliorare le performance del modello di raccolta differenziale stradale, nel corso del 2013 è stato introdotto sperimentalmente un sistema di controllo dei conferimenti individuali, posizionando in alcuni quartieri (circa 6.000 abitanti), nuovi contenitori apribili esclusivamente con chiave elettronica individuale, distribuita a ciascuna famiglia. L'iniziativa è stata accompagnata da una campagna informativa nel quartiere, entrando in contatto con i singoli cittadini. La sperimentazione ha dimostrato che con questo sistema - seppur abbastanza oneroso, a causa degli elevati costi di allestimento del cassonetto - è possibile ottenere oltre il 60% di raccolta differenziata.

Il risultato della raccolta differenziata 2013 nel comune di Genova è stato pari al 34,2%, grazie alle circa 108.000 tonnellate di materiali avviati a recupero.

Relativamente ai servizi di igiene del suolo, l'azienda ha mantenuto gli standard di servizio, nonostante il costante calo di personale dedicato a tali attività, dovuto ai vincoli assunzionali imposti dalle norme di spending-review ed alla scelta di focalizzare le risorse sulle attività di raccolta differenziata.

La rilevazione "sul campo" (oltre 700 strade monitorate, pari al 24% del totale) effettuata dalle Associazioni dei Consumatori nel 2013 - sulla base della metodologia validata dall'Autorità dei Servizi Pubblici del Comune di Genova - ha confermato i positivi dati degli anni precedenti. Dalla verifica è emerso che nel 98% delle rilevazioni, la qualità di pulizia delle strade è risultata positiva; nel 94% delle osservazioni, le postazioni dei contenitori sono risultate in ordine; nel 94% delle osservazioni i cestini gettacarte avevano sufficiente capacità residua; circa il 2% dei contenitori per rifiuti indifferenziati e differenziati non è risultato funzionale; il grado di pulizia dei contenitori dei rifiuti indifferenziati è risultato ottimale.

Oltre che sulla predisposizione di un sistema in grado di supportare la crescita spinta della raccolta differenziata dei prossimi anni, l'attenzione gestionale è stata principalmente indirizzata sul contenimento dei costi, in continuità con l'esercizio precedente.

In particolare sul fronte della gestione del personale, nel 2013 il costo del lavoro ha registrato una riduzione di oltre 2,2 milioni di euro rispetto al 2012, a seguito della gestione del turnover e di interventi sulle componenti variabili delle retribuzioni. La consistenza media del personale si è ridotta dalle 1.601 unità del 2012 alle 1.570 del 2013 (era pari a 1.652 unità nel 2011).

Tale risultato assume ancora più rilevanza tenendo conto che sono state internalizzate attività di raccolta differenziata e riciclo precedentemente svolte da fornitori esterni.

Rispetto all'esercizio precedente, i costi per le attività di raccolta differenziata e per altri servizi di igiene urbana appaltati a terzi sono stati ridotti di oltre 700 mila euro.

Sul fronte della formazione, quasi integralmente finanziata da Fondimpresa, ci si è concentrati sul fronte della sicurezza e prevenzione (761 partecipazioni per complessive 7.316 ore erogate).

Anche grazie alle attività in materia di sicurezza e prevenzione, sul fronte infortuni è proseguito il trend decrescente degli ultimi anni (11% di infortuni in meno rispetto al 2012): in virtù del basso dato infortunistico, Amiu ad oggi "paga" un premio Inail pari al 3,7%, notevolmente inferiore rispetto al tasso medio del settore Terziario.

Parallelamente agli interventi di razionalizzazione dei processi operativi e di gestione del personale, è proseguita anche l'azione di contenimento delle "spese generali".

Le spese per viaggi e trasferte, diminuite del 35% rispetto al 2012, sono state ridotte a circa 24.000 euro nel 2013. Tra le altre voci di spesa sui cui si sono ottenute ulteriori risparmi rispetto al 2012, si segnalano le spese per telefonia e traffico dati (-9%), le spese per cancelleria (-9%), i costi per noleggio di autovetture di servizio (-7%). Tali spese erano tutte già state ridotte anche nell'esercizio precedente.

Si segnala anche la riduzione del costo per carburante per oltre 290 mila euro (-6%) rispetto al 2012.

Importanti riduzioni si sono registrate sia tra le spese per consulenze e collaborazioni (-21% rispetto al 2012) e sia nelle spese per comunicazione e promozione (-11%), anche in questo caso in aggiunta alle riduzioni già intervenute nell'esercizio precedente.

Tariffa di Igiene Ambientale (TIA-Tares)

Nel corso del 2013, in continuità con gli esercizi precedenti, Amiu ha supportato il Comune di Genova nella gestione operativa della Tares, (bollettazione, pratiche in back-office, contatti con l'utenza tramite canali fisici e telefonici).

La struttura ha inoltre proseguito nelle attività di accertamento e recupero, relativamente agli esercizi 2006-2009 (anni in cui la TIA era gestita in nome e per conto Amiu sulla base di un regime "tariffario").

Per quanto riguarda il periodo 2006-2009, tutti i crediti insoluti di competenza Amiu, sono stati inviati ad Equitalia per le procedure di riscossione coattiva. Il ritmo di incasso di tali crediti, tuttavia, continua ad essere molto lento, a seguito sia della riorganizzazione operativa che ha coinvolto Equitalia sia dei limiti imposti alle procedure di riscossione coattiva.

Servizi di igiene urbana in altri Comuni della Provincia di Genova

Nel 2012 Amiu si è aggiudicata la gara di appalto promossa dall'Unione dei comuni delle valli Stura, Orba e Leira, per la gestione dei rifiuti nei Comuni di Campoligure, Masone, Mele, Rossiglione e Tiglieto. Il servizio (operativo dall'estate 2013) prevede un modello di raccolta differenziato "porta a porta" per tutte le frazioni merceologiche (carta, vetro, plastica, lattine,

I costi per servizi ricevuti ammontano a 5.316 mila euro, di cui: 1.360 mila euro da Geam spa; 630 mila euro da Ecolegno Genova srl; 2.889 mila euro da Amiu Bonifiche spa (di cui 1.354 mila euro capitalizzati per interventi in discarica); 436 mila euro da Quattroerre spa e mille euro da ISAB srl.

Rapporti con la controllante

I Ricavi di Amiu per servizi resi nei confronti del Comune di Genova ammontano a circa 110,3 milioni euro.

Il valore complessivo per tributi, imposte e servizi ricevuti è pari a 1,2 milioni di euro.

Per i rapporti di natura patrimoniale intercorrenti con le società controllate ed il Comune di Genova si rimanda ai relativi prospetti della Nota Integrativa.

PERSONALE

L'organico aziendale al 31/12/2013 è costituito da 1.542 dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato (di cui 34 nella Divisione Servizi Funerari) così articolato:

- 1 Direttore Generale
- 8 Dirigenti
- 281 Impiegati (di cui 2 nella Divisione Servizi Funerari)
- 1.252 Operai (di cui 32 nella Divisione Servizi Funerari)

Tra i dipendenti a tempo indeterminato, 51 hanno un rapporto di lavoro part-time.

Al 31/12/2013 sono presenti in azienda anche 10 operai con contratto a tempo determinato.

Rispetto al numero di dipendenti a tempo indeterminato presenti al 31/12/2012 (1.575), nell'esercizio si registra una riduzione di 33 unità.

In particolare si segnala l'uscita di un dirigente, non sostituito. Un ulteriore dirigente, anch'esso non sostituito, ha cessato il proprio rapporto di lavoro nel mese di febbraio 2014.

La consistenza numerica media del personale nell'esercizio 2013 ammonta a circa 1.570 unità, così articolata: 1 Direttore Generale, 8 Dirigenti, 277 Impiegati e 1.284 Operai. Si evidenzia che la consistenza numerica media 2012 era pari a 1.601 unità.

RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo svolta nell'esercizio è stata indirizzata al costante e diffuso miglioramento della qualità del servizio, ma non si è sostanziata in progetti di dimensioni tali da poter essere separatamente quantificati.

COPERTURA DA RISCHI E INCERTEZZE FUTURE

I rischi a cui è esposta la società sono riconducibili alle seguenti macrocategorie:

- *Rischi operativi e di mercato*: la società è dotata di una struttura adeguata al corretto adempimento di tutti gli obblighi connessi alla propria attività e tutte le decisioni rilevanti sono oggetto di verifiche e approvazione in base al sistema di deleghe e procure vigente in azienda. Vista la particolarità dell'attività svolta dall'Azienda, si segnala che tutti i rischi di qualsiasi natura a tale attività riferibili sono stati compiutamente coperti da appositi fondi.
- *Rischi correlati a stime significative*: la predisposizione del bilancio richiede l'uso di stime contabili i cui valori dipendono dal verificarsi delle assunzioni poste alla base delle valutazioni effettuate. Gli amministratori hanno identificato come "stime rilevanti" per il

rifiuto organico), oltre alla gestione di stazioni ecologiche - sia fisse che itineranti - per i rifiuti ingombranti: in pochi mesi è stata raggiunto il 65% di raccolta differenziata.

E' proseguita la gestione delle commesse nei Comuni di Campomorone, Mignanego, Serra Riccò, Sant'Olcese, Ceranesi, Busalla e Davagna. In particolare nel corso del 2013, grazie a razionalizzazioni sul personale, sono stati internalizzati i servizi di raccolta differenziata della carta tramite campane, precedentemente appaltati a terzi, con conseguenti risparmi di costo.

Per quanto riguarda la discarica localizzata nel Comune di Busalla (in località Birra), a servizio dei soli Comuni dell'Alta Valle Scrivia, la gestione è proseguita in continuità con gli esercizi precedenti. L'autorizzazione della discarica scade nel corso del 2014.

Divisione "Servizi Funerari"

La Divisione - costituita nel corso del 2010, assorbendo un ramo di azienda della società comunale Asef (Azienda Servizi Funebri) - si occupa della gestione di servizi necroscopici, di pronto intervento su richiesta dell'Autorità Giudiziaria (c.d. Polizia Mortuaria) e di attività cimiteriali presso il cimitero monumentale di Staglieno, per conto del Comune di Genova e per l'Azienda Ospedaliera San Martino.

Nel 2013 è proseguita l'azione di razionalizzazione organizzativa del servizio. Nel corso dell'esercizio si è registrata la cessazione del rapporto di lavoro di 3 addetti (34 addetti attuali rispetto ai 46 presenti nel 2010).

PARTECIPAZIONI

L'elenco delle partecipazioni detenute dalla Società al 31 Dicembre 2013 è il seguente:

• AMIU Bonifiche spa	100%
• ISAB srl	100%
• Ecolegno Genova srl	51%
• GE.AM Gestioni Ambientali spa	51%
• Quattroerre spa	51%
• Cerjac scpa	49%
• S.A.TER spa	49%
• Liguriambiente scrl	46,5%
• VEGA scrl	35%
• REFRI srl	10%
• Sviluppo Genova	2,5%

Il valore delle suddette partecipazioni è dettagliato nella Nota Integrativa.

Nel corso del 2014 si concluderà la liquidazione di Liguriambiente scrl. Relativamente alla società estera IT.OS. sp.zo.o si è proceduto alla cessione della società a terzi. Nel 2013 è stata messa in liquidazione la società Quattroerre spa.

Rapporti con società controllate

I ricavi di Amiu per servizi resi nei confronti delle società controllate ammontano a 1.175 mila euro, di cui: 874 mila euro verso Geam spa; 21 mila euro verso Ecolegno Genova srl; 277 mila euro verso Amiu Bonifiche spa e circa 3 mila euro verso Quattroerre spa.

bilancio, quelle inerenti la rilevazione degli oneri di chiusura e di gestione post-mortem della discarica di Scarpino e dei relativi ammortamenti inerenti le immobilizzazioni asservite alla stessa. Tali stime si fondano su ipotesi di "vita utile" (volumetria tecnicamente disponibile) diverse da quelle di "vita amministrativa" (scadenza attuale autorizzazione). Gli elementi principali che sono stati considerati per la definizione della durata residua dell'impianto di Scarpino sono i seguenti:

- Il nuovo Piano Regionale di gestione dei rifiuti, approvato con DGR n. 1801 del 27 dicembre 2013 e sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, prevede la presenza della discarica di Scarpino tra gli impianti di smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati;
- Lo sviluppo spinto della raccolta differenziata e la realizzazione degli impianti di separazione "secco-umido", determinerà dal 2015 una sensibile riduzione dei rifiuti urbani (in particolare la componente organica) smaltiti in discarica;
- Il nuovo ciclo dei rifiuti previsto dal Comune di Genova prevede la realizzazione di nuovi impianti di trattamento e recupero - sia della frazione organica (la cui localizzazione al momento è prevista proprio nel sito di Scarpino) sia della frazione secca - i cui scarti (rifiuti speciali non pericolosi) dovranno in ogni caso essere smaltiti in un sito autorizzato. Nel medio-lungo periodo, dunque, la discarica di Scarpino viene configurata come "discarica di servizio", per lo smaltimento dei residui dei nuovi impianti di trattamento, sulla base di nuove autorizzazioni ambientali.
- Si ipotizza che la Società, attualmente in regime in-house, rimanga affidataria del servizio di smaltimento oltre la scadenza naturale del vigente contratto di servizio con il Comune di Genova (2020). Si ricorda che, in ogni caso, la discarica è di proprietà della Società.

Per effetto delle previsioni sopra riportate, gli oneri di copertura e di gestione post-mortem della discarica nonché gli ammortamenti delle immobilizzazioni asservite alla stessa, sono rilevati a conto economico secondo il criterio del pro-rata temporis nei relativi fondi, nell'arco temporale di utilizzo tecnico previsto. Gli oneri complessivi e il periodo di rilevazione sono stati determinati attraverso l'utilizzo di una perizia redatta da una società internazionale specializzata.

Per i motivi sopra esposti gli amministratori ritengono che non vi siano incertezze significative correlate alla definizione delle stime anzi citate. Tuttavia non si può escludere che in futuro si possano manifestare eventi, ad oggi non prevedibili, tali da richiedere modifiche alle valutazioni attualmente effettuate.

- *Rischi di non conformità a leggi e regolamenti.* Il settore in cui opera la Società comporta la necessità di dover valutare il rischio di non conformità a leggi e regolamenti. In particolare i rischi a cui la Società è esposta sono per lo più ascrivibili a conformità verso disposizioni inerenti la gestione dei rifiuti e delle procedure aziendali. In relazione ad Amiu e/o ai suoi dipendenti, si può profilare il rischio di passività potenziali a titolo sanzionatorio, di bonifica o risarcitorio a seguito di accertate non conformità.

Al fine di mitigare il rischio di non conformità a leggi e regolamenti, la Società si è dotata di una struttura interna, affiancata da uffici legali esterni, atta a monitorare:

- preventivamente, il rispetto della normativa e dei regolamenti applicabili;
- in caso di contenzioso o indagine, l'evoluzione dei procedimenti aperti anche con lo scopo di valutare gli esiti attesi delle controversie, individuare elementi o fatti che possono avere un impatto sulla gestione e quindi anche sul bilancio.

Sempre a titolo preventivo la Società è dotata di un modello 231 e dell'Organismo di Vigilanza (composto da componenti esterni) titolato a svolgere i controlli necessari ed a garantire l'osservanza del modello.

Si ritiene opportuno segnalare che sono in corso indagini da parte della Procura di Genova che coinvolgono alcuni dipendenti della Società per ipotesi di reato relative a forniture di servizi, per le quali tuttavia, a quanto è noto, non è indagata la Società. Sulla base di quanto riferiscono i legali, ad oggi si può pertanto ritenere che non sussistano i profili di non conformità ai sensi del Dlgs. 231/2001. Sono inoltre in corso verifiche (in termini di raccolta di atti e documentazione) da parte della Corte dei Conti legate al mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata nel comune di Genova. Gli amministratori, supportati dai propri legali, stante l'attuale fase delle verifiche, ritengono che non sussistano al momento informazioni o elementi per poter ipotizzare la presenza di rischi significativi a carico della Società.

Pur con la convinzione che i procedimenti in corso nelle diverse sedi (vedi anche paragrafo "eventi successivi al 31.12.2013") evidenzieranno la correttezza dell'operato della Società, non è sempre individuabile una precisa tempistica per la chiusura dei diversi iter procedurali.

In ogni caso, per i motivi sopra esposti, gli amministratori ritengono che il processo valutativo in essere possa considerarsi ragionevole e prudente. A causa dei profili di incertezza che sono sempre insiti nel giudizio non si può escludere che in futuro si possano manifestare eventi, ad oggi non prevedibili, tali da richiedere modifiche alle valutazioni attualmente effettuate.

- **Rischio di credito:** il rischio di credito è rappresentato dalla possibilità che un debitore non adempia alla propria obbligazione e causi una perdita per la Società. Per la parte di crediti vantati verso enti pubblici, non sussiste un rischio apprezzabile di mancato incasso. Per la parte di crediti invece maturati nei confronti delle altre parti, le strutture aziendali competenti attivano le necessarie azioni finalizzate all'incasso. Ai fini del bilancio vengono effettuate le opportune valutazioni di recuperabilità dei crediti in essere a fine esercizio.
- **Rischio di liquidità:** il rischio liquidità è relativo all'eventualità che le risorse finanziarie di cui dispone l'azienda non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni commerciali e finanziarie nei termini e nelle scadenze definite. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono monitorati o gestiti dagli amministratori, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31.12.2013

A seguito dei fenomeni di eccezionale piovosità che hanno caratterizzato l'intera regione, si è verificata una straordinaria produzione di percolato in discarica (soprattutto dalla vecchia discarica "Scarpino 1" chiusa nel 1995), che ha portato ad una situazione di emergenza ambientale dovuta alla tracimazione delle vasche di raccolta del percolato. Tale situazione si è protratta dal mese di gennaio sino ad aprile. La società ha immediatamente messo in campo una serie di iniziative per risolvere la situazione emergenziale e per evitare il ripetersi di una situazione analoga. A tal fine è stato appositamente costituito un *pool* interdisciplinare composto da esperti del settore.

A seguito della tracimazione del percolato, la Procura della Repubblica di Genova ha avviato una indagine. L'indagine riguarda inoltre elementi legati alle modalità di gestione della discarica ed alla legittimità dell'AIA rilasciata dalla Provincia di Genova.

Gli eventuali impatti economici derivanti dall'emergenza percolato, sono stati considerati nella determinazione dei fondi del bilancio.

Anche a causa degli eventi straordinari che hanno determinato l'emergenza percolato, la Provincia di Genova ha richiesto ad Amiu l'attestazione delle condizioni di stabilità fisica del sito di Scarpino. Nelle more degli esiti di tale verifica, la stessa Provincia ha emesso un provvedimento di sospensione dell'AIA vigente, a seguito del quale, l'attività di smaltimento della discarica è stata sospesa per alcuni giorni. I rifiuti cittadini sono stati temporaneamente stoccati all'interno di un sito aziendale autorizzato. In data 12 giugno 2014, sulla base di un parere tecnico positivo rilasciato dalla Protezione Civile (su richiesta della Regione Liguria), la Provincia ha revocato il precedente atto di sospensione - con una serie di prescrizioni ulteriori rispetto a quelle contenute nell'Aia, cui Amiu dovrà adeguarsi - consentendo dunque la riapertura ordinaria della discarica.

In vista dell'esaurimento dei volumi autorizzati dall'attuale AIA, l'azienda ha presentato richiesta di nuova autorizzazione, ritirando nel contempo la richiesta precedente. Tale nuova richiesta, infatti, recepisce le normative in materia di modalità di pretrattamento dei rifiuti, chiarite da una nuova circolare ministeriale di agosto 2013 (che ha radicalmente modificato quanto invece definito dalla precedente circolare ministeriale del 2009 sul medesimo tema).

Sulla modalità di pretrattamento rifiuti seguito da Amiu, è in corso una indagine da parte della Procura, che mette in discussione la legittimità dell'attuale AIA rilasciata dalla Provincia di Genova. I legali della società ritengono poco significativo il rischio di passività potenziali legate a non conformità ai sensi del D.Lgs. 231/2001, avendo Amiu operato in base ad un AIA regolarmente rilasciata ed a linee guida regionali.

Nel corso del 2014 verrà formalizzato il nuovo piano industriale della società, sulla base delle linee guida fornite dall'Azionista.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione si muoverà in linea con gli ultimi esercizi, focalizzandosi da un lato sulla costante ricerca di razionalizzazioni e riduzione dei costi operativi, dall'altro sul potenziamento dei servizi di raccolta differenziata puntando in particolare sulla c.d. "frazione organica" e sull'impiantistica necessaria al suo trattamento e recupero.

Negli ultimi esercizi lo sviluppo della raccolta differenziata si era basato sostanzialmente sulla raccolta delle c.d. frazioni "secche" (carta, cartone, vetro, plastica, lattine, Raee, ecc.), piuttosto che sulla frazione organica. Tale scelta era da ricondursi a ragioni economiche (dalla raccolta di carta, vetro, plastica e lattine è possibile ottenere ricavi, a parziale copertura dei costi) ed all'assenza di impianti di compostaggio in Liguria.

A partire dal 2014 sarà invece impressa una netta accelerazione alla raccolta della frazione organica, con un piano di sviluppo che porterà a servire tutti gli esercizi pubblici (bar, ristoranti, supermercati, fiorai, fruttivendoli, mercati, ecc.) con un sistema di raccolta *porta-a-porta*, e l'intera popolazione genovese con un sistema di raccolta di "prossimità".

Parallelamente alla raccolta della frazione organica, proseguirà il processo di copertura capillare di tutte le postazioni di rifiuti, con i contenitori per la raccolta differenziata di carta, vetro, plastica e lattine, in quelle strade non ancora del tutto servite.

Lo sviluppo dei servizi operativi di raccolta differenziata, sarà supportato da attività di educazione e sensibilizzazione ambientale, attraverso apposite campagne di comunicazione nonché iniziative mirate nei singoli quartieri, avvalendosi anche di società specializzate.

Sul fronte impiantistico, proseguiranno le attività per la realizzazione degli impianti di trattamento e recupero finale della frazione organica, la cui localizzazione al momento è ipotizzata a Scarpino.

Nel corso del 2014 verranno avviate le attività necessarie per la realizzazione di nuovi impianti di separazione meccanica della componente secca e della componente organica dei rifiuti (c.d. impianti di "separazione secco-umido"), presso i due siti aziendali di Volpara e di Rialzo. Ciò consentirà di ridurre significativamente i quantitativi di rifiuti smaltiti in discarica, eliminando la frazione biodegradabile. L'entrata in funzione di questi nuovi impianti è previsto entro il mese di luglio 2015.

A seguito degli eventi emergenziali che hanno caratterizzato i primi mesi del 2014, saranno inoltre realizzate tutte le migliorie in tema di impermeabilizzazione, opere di regimazione idraulica, captazione del percolato e interventi di messa in sicurezza dell'area di discarica di Scarpino.

Per quanto riguarda i servizi di igiene urbana gestiti da Amiu negli altri Comuni, ad eccezione di quelli acquisiti a seguito di gara pubblica, permane la situazione di incertezza circa la durata degli affidamenti oggi in essere, nelle more di una definizione normativa regionale relativa alla titolarità delle funzioni ed al modello di gestione degli ATO. La costituzione della "città metropolitana" che dovrebbe abbracciare l'intera area provinciale potrebbe aprire opportunità di sviluppo per la società.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

La Società intrattiene rapporti di reciproca fornitura con le Società partecipate e la Capogruppo a condizioni di mercato. Tali rapporti sono dettagliati nella Nota Integrativa.

AZIONI PROPRIE

Alla data del 31/12/2013 AMIU detiene n. 857.300 azioni proprie del valore nominale di € 1 ciascuna, acquisite il 19/05/2008 dalla società Filse SpA ai sensi dell'art. 2357 del codice civile.

ATTIVITÀ' DI COORDINAMENTO E CONTROLLO

La Società è di proprietà al 93,94% del Comune di Genova che esercita il controllo, come definito dagli articoli 2497 e seguenti del codice civile. Il restante 6,06% è relativo ad azioni proprie possedute dalla stessa AMIU.

La Società svolge per il Comune di Genova il servizio integrato di Igiene Urbana sul territorio comunale, nonché altri servizi correlati, tutti regolamentati da specifiche convenzioni.

Si riporta qui di seguito la sintesi del Bilancio di Previsione 2013 del Comune di Genova.

COMUNE DI GENOVA - Bilancio Previsionale	
	2013 (mila euro)
ENTRATE	
Entrate Tributarie	587.048
Entrate da Contributi e Trasferimenti correnti	99.350
Entrate extratributarie	148.847
Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale, ecc.	202.446
TOTALE ENTRATE FINALI	1.037.691
Entrate da accensioni di prestiti	253.691
Entrate da servizi per c/terzi	106.319
TOTALE	1.397.701
Avanzo di amministrazione	257.394
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.655.095
SPESE	
Spese correnti	765.303
Spese in conto capitale	512.420
TOTALE SPESE FINALI	1.277.723
Spese per rimborso di prestiti	271.053
Spese per servizi per c/terzi	106.319
TOTALE	1.655.095
Disavanzo di amministrazione	-
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.655.095

RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

Al fine di meglio comprendere la struttura finanziaria dell'azienda si fornisce di seguito la riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo la metodologia finanziaria e l'andamento dei principali indici correlati.

Non si rilevano ad oggi particolari criticità nella struttura patrimoniale, sebbene sarebbe auspicabile un maggior livello di capitalizzazione della società, anche alla luce degli sviluppi impiantistici.

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA	2013		2012	
ATTIVO FISSO				
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	125.154.005	78,1%	123.109.470	74,8%
PARTECIPAZIONI	111.701.918	69,7%	113.320.910	68,8%
CREDITI OLTRE 12 MESI	2.719.077	1,7%	2.848.507	1,7%
ATTIVO CIRCOLANTE				
MAGAZZINO	10.733.010	6,7%	6.940.053	4,2%
CREDITI ENTRO 12 MESI	35.061.457	21,9%	41.510.207	25,2%
ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZAZIONI	1.436.131	0,9%	1.287.787	0,8%
LIQUIDITA' IMMEDIATA	29.554.464	18,4%	38.015.093	23,1%
RISCONTI ATTIVI A BREVE	4.650	0,0%	51.085	0,0%
CAPITALE INVESTITO				
	1.064.967	0,7%	670.596	0,4%
	3.001.245	1,9%	1.485.646	0,9%
	160.215.462	100,0%	164.619.677	100,0%
MEZZI PROPRI				
CAPITALE SOCIALE	17.628.121	11,0%	19.709.593	12,0%
RISERVE	14.143.276	8,8%	14.143.276	8,6%
PASSIVITA' CONSOLIDATE				
FONDI PER RISCHI ED ONERI	3.484.845	2,2%	5.566.317	3,4%
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	95.882.422	59,8%	81.085.808	49,3%
RISCONTI PER CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	28.936.172	18,1%	25.327.430	15,4%
DEBITI OLTRE 12 MESI	27.349.605	17,1%	27.849.233	16,9%
PASSIVITA' CORRENTI				
DEBITI ENTRO 12 MESI	15.438.331	9,6%	17.592	0,0%
DEBITI ENTRO 12 MESI FINANZIARI	24.158.314	15,1%	27.891.553	16,9%
RISCONTI PASSIVI A BREVE	46.704.919	29,2%	63.824.276	38,8%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO				
	42.434.394	26,5%	40.718.623	24,7%
	3.769.409	2,4%	6.357.220	3,9%
	501.116	0,3%	16.748.433	10,2%
	160.215.462	100,0%	164.619.677	100,0%

INDICI PATRIMONIALI E DI LIQUIDITA' :

INDICE DI AUTOCOPERTURA		
Capitale proprio	17.628.121	19.709.593
Attivo fisso netto	125.154.005	123.109.470
%	14%	16%
INDICE DI COPERTURA DEL CAPITALE FISSO		
Fonti consolidate	113.510.543	100.795.400
Attivo fisso netto	125.154.005	123.109.470
%	91%	82%
INDICE DI DISPONIBILITA' (CURRENT RATIO)		
Attivo circolante	35.061.457	41.510.207
Passività a breve	46.704.919	63.824.276
%	75%	65%

RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto Economico e l'andamento dei più significativi indici di redditività.

SITUAZIONE ECONOMICA RICLASSIFICATA	2013		2012	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	137.146.026	96,8%	136.130.629	94,8%
ALTRI PROVENTI	4.480.581	3,2%	7.538.229	5,2%
VALORE DELLA PRODUZIONE	141.626.607	100,0%	143.668.858	100,0%
COSTI ESTERNI	45.692.024	32,3%	48.363.492	33,7%
VALORE AGGIUNTO	95.934.583	67,7%	95.305.366	66,3%
COSTO DEL PERSONALE	73.887.448	52,2%	76.122.416	53,0%
MARGINE OPERATIVO LORDO	22.047.135	15,6%	19.182.950	13,4%
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	16.200.423	11,4%	17.936.673	12,5%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	5.846.712	4,1%	1.246.277	0,9%
GESTIONE STRAORDINARIA	859.732	0,6%	4.893.793	3,4%
GESTIONE FINANZIARIA	-980.962	-0,7%	-1.493.529	-1,0%
RISULTATO LORDO	5.725.482	4,0%	4.646.541	3,2%
IMPOSTE SUL REDDITO	-5.096.615	-3,6%	-4.271.396	-3,0%
RISULTATO NETTO	628.867	0,4%	375.145	0,3%

INDICI DI REDDITIVITA' :**ROE (Return on Equity)**

Reddito netto	628.867	375.145
Patrimonio netto	17.628.121	19.709.593
	% 3,6%	1,9%

ROI (Return on Investment)

EBIT	5.846.712	1.246.277
Capitale Investito	160.215.462	164.619.677
	% 3,6%	0,8%

ROS (Return on Sales)

EBIT	5.846.712	1.246.277
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	137.146.026	136.130.629
	% 4,3%	0,9%

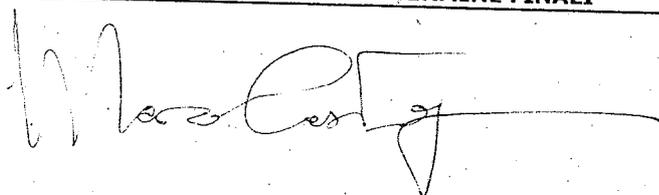
MOL SULLE VENDITE

Margine operativo lordo	22.047.135	19.182.950
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	137.146.026	136.130.629
	% 16,1%	14,1%

RENDICONTO FINANZIARIO

Al fine di meglio comprendere l'andamento dei flussi di cassa della società si fornisce di seguito il rendiconto finanziario dell'esercizio, confrontato con l'esercizio precedente.

PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA		
	2013	2012
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
UTILE DELL'ESERCIZIO	628.867	375.144
Ammortamenti	10.858.708	10.494.086
Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto	462.433	803.666
Accantonamento ad altri fondi	4.691.715	3.722.586
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	650.000	3.720.000
Utilizzo del fondo TFR e di altri fondi	-2.045.033	-2.263.393
Variazione nei crediti del circolante	2.502.073	7.921.915
Variazione delle Attività fin. non immobilizzazioni	46.435	-
Variazione delle rimanenze	-148.344	163.321
Variazione dei debiti	-530.073	-11.348.282
Totale flusso della gestione reddituale	17.116.780	13.589.043
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimento in:		
- immobilizzazioni immateriali e materiali	-9.239.716	-10.063.823
- immobilizzazioni finanziarie	129.430	40.928
Totale flusso da attività di investimento	-9.110.286	-10.022.895
Erogazione di finanziamenti	-	496
Restituzione finanziamenti	-4.901.784	-4.738.338
Variazioni sul Capitale Sociale	-2.710.339	-
Totale flusso da attività di finanziamento	-7.612.123	-4.737.842
FLUSSO MONETARIO GENERATO/ASSORBITO NEL PERIODO	394.371	-1.171.694
ATTIVITA' FINANZIARIE A BREVE TERMINE INIZIALI	670.596	1.842.290
ATTIVITA' FINANZIARIE A BREVE TERMINE FINALI	1.064.967	670.596



A.M.I.U. GENOVA SPA
Sede in Genova, Via G. D'Annunzio, 27
Capitale Sociale € 14.143.276. Interamente versato
Codice Fiscale 03818890109
Iscritta al Registro delle Imprese di Genova
R.E.A. di Genova n 355781

NOTA INTEGRATIVA

Criteri di valutazione

Lo stato patrimoniale, il conto economico, i prospetti supplementari e le note relative sono stati redatti in conformità a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del C.C. integrati dei principi contabili emanati dall'organismo italiano di contabilità e ove mancanti da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile nella versione successiva alle modifiche apportate dal Dlsg. 14/01/03 n. 6.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del C.C. è stato indicato per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Il presente bilancio è redatto in euro. I dati provenienti dalla contabilità ed esposti nel bilancio d'esercizio sono stati arrotondati all'unità di euro così come prescritto dall'art. 2423 del C.C.; non sono emerse differenze significative relative a detto arrotondamento.

Le operazioni societarie sono state riportate sui libri secondo il principio della competenza. Si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se di essi si è avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della redazione del bilancio.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Accanto ad ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato riportato il corrispondente importo dell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

Si segnala che la società redige il Bilancio consolidato ai sensi del D. Lgs. 127/91.

Ciò premesso, vengono qui di seguito esplicitati i criteri adottati per la valutazione delle voci di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, la cui utilità è limitata nel tempo, risultano iscritte al costo ed ammortizzate direttamente a quote costanti nella misura imputabile a ciascun esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Queste immobilizzazioni sono tutte ammortizzate con l'aliquota del 20% ad eccezione delle manutenzioni straordinarie su beni di terzi che sono ammortizzate sulla base della durata residua del contratto.

- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione e al valore di conferimento, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione. I beni oggetto di conferimento sono stati iscritti al valore di perizia. Gli ammortamenti sono effettuati sistematicamente secondo la residua possibilità di utilizzazione dei beni. Detti ammortamenti rispondono inoltre alla normativa fiscale. Le aliquote sono riportate al punto B III) dei commenti.

- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e rettificata in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore, ripristinando, in tutto o in parte, il costo qualora successivamente vengano meno i motivi della rettifica.

- RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, calcolati secondo il metodo del LIFO a scatti ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

- CREDITI

I crediti sono iscritti al valore nominale; per i crediti tale valore è ridotto al presumibile valore di realizzo tramite l'iscrizione del fondo svalutazione crediti esposto a diretta riduzione dei crediti stessi.

- RATEI E RISCONTI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi per realizzare il principio della competenza temporale.

- FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Si rimanda al paragrafo "Copertura da rischi e incertezze future", contenuto nella Relazione sulla Gestione, per quel che riguarda l'informativa inerente il rischio di passività potenziali e il metodo di stima utilizzato per la definizione dei fondi oneri di ripristino relativi alla discarica.

- FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

- DEBITI

Sono valutati al valore nominale. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

- RICONOSCIMENTO DEI COSTI E RICAVI

I ricavi per servizi sono accreditati al conto economico al momento in cui il servizio è reso sulla base della competenza temporale. I ricavi per la vendita dei beni sono contabilizzati al

momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna. I costi di acquisto di beni e servizi sono iscritti, rispettivamente al momento del passaggio della proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o quando il servizio è ultimato.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base all'ammontare del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni e delle riduzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

IMPOSTE DIFFERITE

Le eventuali imposte differite vengono contabilizzate e sono determinate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività secondo i criteri fiscali.

Le imposte differite passive sono quelle derivanti da operazioni la cui tassazione è rinviata a esercizi futuri e sono contabilizzate nella voce "fondo imposte".

Le imposte differite attive, incluso l'eventuale beneficio derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali, sono iscritte in una voce specifica dell'attivo circolante, quando esiste la "ragionevole certezza" che le stesse siano effettivamente recuperate nel corso degli esercizi successivi.

Si fornisce in seguito un prospetto di dettaglio.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi in conto capitale sono contabilizzati al momento della delibera di erogazione da parte dell'ente concedente o comunque quando sussiste la ragionevole certezza del loro riconoscimento e accreditati gradualmente al Conto Economico in connessione alla vita utile del bene.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non si rilevano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

B) IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La posta comprende le spese di carattere pluriennale.

Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati i costi per interventi di manutenzione straordinaria su beni non di proprietà (immobili in affitto) per circa 324 mila euro.

Gli acquisti di software e licenze per circa 90 mila euro sono relativi a interventi sulle principali applicazioni informatiche aziendali.

Si precisa che i beni immateriali non sono stati oggetto - né nel passato né nell'esercizio corrente - di rivalutazioni o svalutazioni.

La principale informativa al riguardo viene esposta nel prospetto sottostante.

BI - Immobilizzazioni immateriali	Software e licenze	Studi e progetti	Manut. Beni di terzi	Totale
Valore storico	2.618.304	513.825	3.199.453	6.331.582
Ammortamenti esercizi precedenti	-2.200.799	-513.825	-2.062.067	-4.776.691
Valore netto al 31.12.12	417.505		1.137.386	1.554.891
Acquisizioni dell'esercizio	90.374		323.551	413.925
Ammortamenti dell'esercizio	-177.300		-215.884	-393.184
Valore netto al 31.12.13	330.579		1.245.053	1.575.632

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Questa voce comprende tutti i beni mobili ed immobili acquistati da Amiu o conferiti alla stessa.

Il valore dei beni è esposto al netto dei fondi ammortamento.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio.

Si segnala che sugli immobili sono state rilasciate garanzie reali per l'erogazione di mutui di importo complessivo di 12.700 mila euro.

Le variazioni rilevanti dell'esercizio riguardano principalmente:

- Terreni e fabbricati: le voci più rilevanti riguardano le manutenzioni straordinarie e le migliorie sugli immobili di proprietà dell'azienda per circa 326 mila euro.
- Impianti e macchinari: per questa voce si segnalano acquisti di circa 4.361 mila euro e la riclassifica dalle "opere in corso di costruzione" di circa 285 mila euro. Tali importi sono

relativi alla realizzazione di lotti di ampliamento della discarica di Scarpino entrati in funzione nell'esercizio e di lavori di regimazione idraulica e di drenaggi (circa 1.129 mila euro); all'acquisto dell'impianto per la raccolta differenziata di Via Sardorella (circa 2.696 mila euro); all'acquisto di impianti fotovoltaici presso la discarica di Scarpino (circa 123 mila euro) e ad altri impianti necessari per il funzionamento delle sedi aziendali (circa 413 mila euro).

- Attrezzature industriali e commerciali: all'interno di questa posta sono compresi gli investimenti in HW e infrastrutture IT per circa 66 mila euro.

- Altri beni: all'interno della categoria rientrano gli acquisti di automezzi effettuati nell'esercizio per un valore pari a circa 844 mila euro e dismissioni corrispondenti ad un valore storico di circa 1.051 mila euro in attuazione del piano di rinnovo mezzi. Si segnala inoltre il costante rinnovo del parco contenitori con l'acquisto di cassonetti e campane per circa 977 mila euro relativi al miglioramento della qualità e al potenziamento dei servizi.

- Immobilizzazioni in corso: all'interno di questa posta, le voci più rilevanti sono rappresentate dalla predisposizione dei lotti della discarica di Scarpino e dalla realizzazione della nuova rimessa aziendale.

Si segnala che tra gli interventi inerenti l'impiantistica della discarica di Scarpino, sono comprese forniture da parte della controllata Amiu Bonifiche spa per circa 1.354 mila euro.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono dettagliati nei prospetti che seguono. Per miglior informativa, i conti previsti dallo schema di bilancio sono suddivisi in categorie omogenee a seconda della tipologia dei beni.

CONTO B II - Terreni e fabbricati	Costruzioni leggere	Fabbricati industriali	Terreni	Totale
Vabre storico	1.361.362	69.410.545	1.248.310	72.020.217
Ammortamenti esercizi precedenti	-898.390	-12.943.138	-	-13.841.528
Valore netto al 31.12.12	462.972	56.467.407	1.248.310	58.178.689
Acquisizioni dell'esercizio	42.596	326.354	-	368.950
Ammortamenti dell'esercizio	-83.378	-2.068.619	-	-2.151.997
Valore netto al 31.12.13	422.190	54.725.142	1.248.310	56.395.642

CONTO B II - Impianti e macchinari	Impianto di smaltimento	Macchinari d'officina	Impianti vari	Totale
Vabre storico	38.338.704	9.38.344	18.443.256	57.720.304
Ammortamenti esercizi precedenti	-16.069.966	-843.274	-13.087.314	-30.000.554
Valore netto al 31.12.12	22.268.738	95.070	5.355.942	27.719.750
Acquisizioni dell'esercizio	1.129.363	3.469	3.228.610	4.361.442
G/conto da "Opere in corso di costruzione"	282.653	-	2.340	284.993
Ammortamenti dell'esercizio	-1.544.921	-24.357	-1.103.718	-2.672.996
Valore netto al 31.12.13	22.135.833	74.182	7.483.174	29.693.189

CONTO B II - Attrezzature industriali e commerciali	Macchine uff. Elettr.	Attrezz. d'officina	Attrezz. di servizio	Totale
Vabre storico	4.333.942	6.252	170.585	4.510.779
Ammortamenti esercizi precedenti	-4.047.257	-6.252	-170.585	-4.224.094
Valore netto al 31.12.12	286.685	-	-	286.685
Acquisizioni dell'esercizio	66.117	-	-	66.117
Dismissioni dell'esercizio	-5.458	-	-	-5.458
Storno ammortamento per dismissioni	5.017	-	-	5.017
Ammortamenti dell'esercizio	-160.473	-	-	-160.473
Valore netto al 31.12.13	191.888	-	-	191.888

CONTO B II - Altri beni	Attrezzature varie	Automezzi	Mobili d'ufficio e macchine uff. ordinarie	Cassonetti	Totale
Vabre storico	4.282.195	50.579.598	1.825.960	10.046.982	66.734.735
Ammortamenti esercizi precedenti	-3.710.127	-36.788.733	-1.599.827	-7.148.639	-49.247.326
Valore netto al 31.12.12	572.068	13.790.865	226.133	2.898.343	17.487.409
Acquisizioni dell'esercizio	218.438	843.848	50.602	977.436	2.090.324
Dismissioni dell'esercizio	-15.859	-1.051.431	-	-427.539	-1.494.829
Storno ammortamento per dismissioni	12.902	1.029.494	-	374.397	1.416.793
Ammortamenti dell'esercizio	-196.989	-4.064.524	-97.206	-1.121.337	-5.480.056
Valore netto al 31.12.13	590.560	10.548.252	179.529	2.701.300	14.019.641

CONTO B II - Immobilizzazioni in corso e acconti versati	Opere in corso di costruzione
Vabre ad inizio esercizio	8.093.486
Acquisizioni dell'esercizio	2.017.433
Spostamenti alla voce "Impianti vari"	-2.340
Spostamenti alla voce "Impianti di smaltimento"	-282.653
Valore al 31.12.13	9.825.926

In continuità con gli esercizi precedenti, le aliquote di ammortamento degli automezzi sono determinate sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni, definite da un apposito studio tecnico-economico, effettuate da un terzo indipendente. La percentuale di ammortamento dei mezzi varia in funzione della tipologia, che prevede periodi di ammortamento differenziati di 5, 6, 7, 8, 10 e 15 anni.

Anche le aliquote di ammortamento degli investimenti relativi alla coltivazione delle discariche di Scarpino e di Birra sono state definite sulla base di perizie tecniche.

Per quanto riguarda la discarica di Scarpino, la cui percentuale di ammortamento delle opere strutturali è pari a circa il 3%, le valutazioni ad essa relative tengono conto delle deliberazioni del Comune di Genova e del Piano Regionale dei rifiuti in tema di impiantistica di trattamento e smaltimento dei rifiuti che prevedono la realizzazione a Scarpino di nuovi impianti, ed in ogni caso il mantenimento della discarica a servizio del nuovo ciclo dei rifiuti: la vita utile della discarica riguarda dunque una scadenza più ampia rispetto ai provvedimenti formali ad oggi esistenti.

Per tutti gli altri beni le quote di ammortamento trovano corrispondenza con le percentuali

previste dai decreti ministeriali nel rispetto dell'art. 102 del Testo unico delle imposte sui redditi: nel caso specifico sui beni di nuova acquisizione si è effettuato l'ammortamento nella misura del 50% dell'aliquota di legge e corrispondente al reale ammortamento del bene.

CATEGORIA	aliquota %
Impianti di smaltimento	Vita utile
Automezzi	Vita utile
Edifici	3
Costruzioni leggere	10
Impianti di specifica utilizzazione	10
Impianti destinati al trattamento e al depuramento di acque, fiumi ecc.	15
Impianti	6,7
Autovetture e motocicli	25
Attrezzature varie	15
Mobili e macchine da ufficio ordinarie	12
Macchine da ufficio elettroniche compresi computer e sistemi telefonici elettronici	20
Macchinari officina	12,5

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I dati relativi ai patrimoni netti delle società partecipate si riferiscono a bilanci già approvati dalle relative assemblee o approvati dai rispettivi consigli di amministrazione.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Nel corso dell'esercizio la società Quattroerre è stata posta in liquidazione. La partecipazione è stata integralmente svalutata.

Descrizione	Quota detenuta	Valore 2013	Valore 2012	variazioni	Patrimonio netto 2013	Quota di Patrimonio Netto	Risultato ultimo esercizio
AMIU Bonifiche spa	100%	333.000	333.000	-	1.378.963	1.378.963	-417.030
Via D'Annunzio 27 - Ge							
Ecolegno Genova srl	51%	26.340	26.340	-	526.382	268.455	109.999
Via N. Lorenzi 25 - Ge							
GE.AM Gestioni Ambientali spa	51%	263.416	263.416	-	925.673	472.093	9.778
Via D'Annunzio 27 - Ge							
Quattroerre spa	51%	-	73.440	-73.440	-234.628	-119.660	-424.075
Via D'Annunzio 27 - Ge							
ISAB srl	100%	170.000	170.000	-	29.695	29.695	50
Via D'Annunzio 27 - Ge							
TOTALE CONTROLLATE		792.756	-866.196	-73.440	2.626.085	2.029.546	-721.278

In merito alla partecipazione in Isab srl occorre far presente che, nonostante la quota di patrimonio netto di pertinenza Amiu sia inferiore al relativo valore di acquisto, questa non è stata oggetto di svalutazione in considerazione del fatto che nell'attivo patrimoniale del bilancio di Isab srl è racchiusa uno specifico asset strategico per Amiu. Nel 2013 la società Quattroerre spa è stata messa in liquidazione.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Nel corso dell'esercizio è stato acquistato un ulteriore 30% delle quote della società Vega Srl (società che gestisce i servizi ambientali nei comuni di Campomorone, Ceranesi, Mignanego, Serra Riccò e Busalla) per un importo di 3.000 euro, portando al 35% la quota di partecipazione complessiva di Amiu. La partecipazione iniziale, nel bilancio 2012 era classificata tra le



"Partecipazioni in altre imprese".

Descrizione	Quota detenuta	Valore 2013	Valore 2012	variazioni	Patrimonio netto 2013	Quota di Patrimonio Netto	Risultato ultimo esercizio
S.A.TER spa Via Rati 66 - Cogoleto GE	49%	272.904	272.904	-	652.412	319.682	23.872
Cerjac scpa Via B. Parodi 41 - Ceranesi Ge	49%	22.560	22.560	-	260.459	127.625	-5.984
VEGA srl	35%	3.500	-	3.500	38.467	13.463	4.053
TOTALE COLLEGATE		298.964	295.464	3.500	951.338	460.770	21.941

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Nel 2013 si è ritenuto opportuno adeguare il valore della partecipazione nella società Refri Srl al valore del patrimonio netto 2013.

Come sopra evidenziato la partecipazione in Vega è stata riclassificata alla voce "Partecipazioni in imprese collegate" a seguito dell'acquisizione di ulteriori quote societarie.

Descrizione	Quota detenuta	Valore 2013	Valore 2012	variazioni	Patrimonio netto	Quota di Patrimonio Netto
REFRI srl	10%	437.024	496.014	-58.990	4.370.242	437.024
VEGA srl	5%	-	500	-500	-	-
Sviluppo Genova spa	2,5%	106.135	106.135	-	4.272.860	106.822
Consorzio T.I.C.A.S.S.	4,9%	4.000	4.000	-	-	-
TOTALE		547.159	606.649	-59.490	8.643.102	543.846

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - CREDITI

La voce presenta un saldo di 5.188 mila euro e rappresenta i crediti verso Acam Spa e Acam Ambiente Spa, riclassificati in questa posta, in relazione all'accordo di ristrutturazione ai sensi dell'art. 182 bis L.F.. Tale accordo prevede che il credito sarà rimborsato in 60 rate mensili.

Nel Bilancio redatto al 31.12.2012 tale importo era classificato nella voce CII - "Crediti verso Clienti".

AZIONI PROPRIE

Questa posta rappresenta il valore di 857.300 azioni detenute dalla Società (circa 1.080 mila euro). Ai sensi dell'art. 2357 ter comma 3 C.C. a Patrimonio Netto è costituita una riserva indisponibile di pari importo.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

CI - RIMANENZE

La voce presenta un saldo pari a circa 1.436 mila euro, come evidenziato nel prospetto seguente.

C I 1) - RIMANENZE DI MATERIE PRIME ECC.	2013	2012	VARIAZIONI
Vestiario	168.446	168.308	138
Segnaletica antinfortunistica	27.648	27.580	68
Sacchetti	255.265	405.667	-150.402
Ricambi	781.953	727.648	54.305
Carburanti e lubrificanti	79.658	68.030	11.628
Pneumatici	79.308	70.549	8.759
Scope ed altro materiali per la pulizia	28.098	23.091	5.007
Sale	231.832	175.512	56.320
Combustibili	1.452	1.370	82
Cancelleria e stampati	47.817	49.608	-1.791
Altri materiali di consumo	183.631	119.401	64.230
Fondo Svalutazione Scorte (a deduzione)	448.977	548.977	-100.000
TOT RIMANENZE	1.436.131	1.287.787	148.344

C II - CREDITI**CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI**

I crediti verso clienti, al netto dei fondi svalutazione accantonati, ammontano complessivamente a circa 21.633 mila euro.

La voce "Crediti per Tariffa di Igiene Ambientale" rileva un decremento di circa 3.474 mila euro dovuto al graduale incasso dei crediti relativi alla Tia degli esercizi 2006-2009. Si segnala che le azioni di recupero del credito Tia esercitate in corso di esercizio, anche tramite procedure di incasso coattivo ("Ruoli" di Equitalia), si sviluppano con tempi estremamente lunghi, spesso indipendenti da Amiu. Negli ultimi anni la riorganizzazione societaria di Equitalia e l'incertezza normativa in materia di riscossione coattiva, hanno reso ancora più lento del previsto l'incasso dei crediti TIA scaduti ed inviati a ruolo.

Si ricorda che dal 2010, col ritorno ad un regime Tributario, Amiu fattura il corrispettivo per le attività previste dal Contratto di Servizio direttamente al Comune di Genova.

C II 1 - CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	2013	2012	VARIAZIONI
Crediti per Tariffa di Igiene Ambientale	30.773.214	34.247.380	-3.474.166
Altri crediti verso clienti	18.465.166	23.497.778	-5.032.612
Crediti scadenti oltre l'anno	1.631.683	1.989.098	-357.415
Fondo Svalutazione Crediti (a deduzione)	29.236.504	28.872.486	364.018
TOT CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	21.633.559	30.861.770	-9.228.211

Tra i crediti scadenti oltre l'anno, la quota in scadenza oltre i 5 anni è stimabile in circa in circa 506 mila euro, relativi alla concessione dell'impianto di biogas di Scarpino.

Dall'analisi effettuata al 31.12.2013, anche a seguito di una puntuale attività di recupero crediti, il Fondo Svalutazione Crediti risulta congruo.

La variazione del Fondo Svalutazione Crediti deriva da nuovi accantonamenti, al netto di utilizzi per perdite su crediti accertate.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

La voce, dettagliata nel prospetto sottostante, rappresenta il credito verso le imprese controllate per prestazioni effettuate da Amiu.

C II 2 - CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	2013	2012	VARIAZIONI
Crediti verso Amiu Bonifiche spa	635.851	306.265	329.586
Crediti verso Ge.am spa	169.761	686.599	-516.838
Crediti verso Quattroerre spa	984	2.806	-1.822
Crediti verso Ecolegno srl	16.852	4.210	12.642
Crediti verso Isab SRL	2.788	2.660	128
TOT CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	826.236	1.002.540	-176.304

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

La voce è rappresentata nel prospetto seguente.

C II 3 - CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	2013	2012	VARIAZIONI
Crediti verso Vega srl	1.593	-	1.593
Crediti verso Sater spa	43.763	86.318	-42.555
TOT CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	45.356	86.318	-40.962

CREDITI VERSO CONTROLLANTI

La posta accoglie i crediti verso il Comune di Genova per i diversi servizi resi da Amiu. Si segnala che nel corso dell'esercizio il Comune ha provveduto ad effettuare il pagamento totale del corrispettivo inerente la TARES.

C II 4 - IMPRESE CONTROLLANTI	2013	2012	VARIAZIONI
Prestazioni varie	3.812.178	3.583.381	228.797
TOT CREDITI VERSO COMUNE GENOVA	3.812.178	3.583.381	228.797

CREDITI TRIBUTARI

Il dettaglio della voce è esposto nella tabella sottostante. Si evidenzia il credito relativo all'istanza presentata per il rimborso IRES anni 2007-2011 (art.2, comma 1-quater, decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201).

C II - CREDITI TRIBUTARI	2013	2012	VARIAZIONI
Credito IRES	-	809.347	-809.347
Credito IRES oltre 12 mesi	4.033.198	4.033.198	-
Credito IRAP	70.627	46.552	24.075
IVA a credito	17.986	11.190	6.796
Ritenute d'acconto su interessi	435	16.412	-15.977
TOT CREDITI TRIBUTARI	4.122.246	4.916.699	-794.453

CREDITI VERSO ALTRI

Il dettaglio della voce è esposto nel prospetto sottostante.

La voce crediti verso la Regione Liguria per il 2013 comprende contributi in c/capitale per la realizzazione della nuova strada per Scarpino pari a circa 2,4 milioni di euro. Il credito verso Fondi per Formazione rappresenta l'importo - a totale disposizione di Amiu - obbligatoriamente versato a Fondimpresa e Fondirigenti per finanziare attività di formazione.

La voce "Altri crediti" è composta da crediti verso l'Agenzia delle Dogane per la riduzione dell'aliquota di accisa sul gasolio per autotrazione (Legge 24.12.2012 n. 228) e verso la Filse per contributo relativo al sostegno alle attività economiche colpite dagli eventi alluvionali (Programma operativo regionale POR-FESR 2007-2013).

Non esistono crediti esigibili oltre i 5 anni.

C II 5 - CREDITI VERSO ALTRI	2013	2012	VARIAZIONI
Depositi cauzionali	114.835	118.438	-3.603
Crediti verso Federambiente per personale distaccato	199.865	171.026	28.839
Credito verso la Regione Liguria	2.410.014	2.630.379	-220.365
Credito verso Fondi per formazione del personale	320.942	274.973	45.969
Altri Crediti	696.522	391.865	304.657
Crediti per mutui	917.757	917.757	-
TOT CREDITI VERSO ALTRI	4.659.935	4.504.438	155.497

C III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

L'importo (circa 5 mila euro) è relativo alla sola partecipazione nella società in liquidazione Liguriambiente scrl, non più operativa, e per la quale è in fase di conclusione l'iter di liquidazione.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce comprende il saldo dei conti correnti bancari e delle altre voci di liquidità, come evidenziato nel prospetto seguente:

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	2013	2012	VARIAZIONI
C/C Bancari			
Denaro e valori in cassa	1.050.308	660.575	389.733
TOT DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.064.967	670.596	4.638
			394.371

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

L'ammontare dei ratei e risconti attivi al 31.12.2013 è dettagliato nella tabella sottostante.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	2013	2012	VARIAZIONE
RISCONTI:			
Spese automezzi			
Telefono	49.122	50.110	-988
Canoni di manutenzione	23.481	-	23.481
Canoni noleggio	5.798	11.103	-5.305
Assicurazioni	27.208	7.800	19.408
Polizza post mortem Scarpino	921.911	774.225	147.686
Buoni pasto	1.861.868	510.889	1.350.979
Fitti	15.686	15.890	-204
Altre	54.151	63.725	-9.574
TOTALE	42.020	51.904	-9.884
	3.001.245	1.485.646	1.515.599

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'**A) PATRIMONIO NETTO**

La composizione del Patrimonio Netto è riepilogata nel prospetto seguente.

PATRIMONIO NETTO	2013	decrementi	incrementi	2012	Distribuità ai sensi dell'art. 2427 7bis
Capitale	14.143.276	-	-	14.143.276	
Riserva da sovrapprezzo azioni	1.283.012	-	-	1.283.012	disponibile non distribuibile
Riserva Legale	276.807	-	18.757	258.050	disponibile non distribuibile
Riserva azioni proprie (ex art. 2357 ter comma 3 C.C.)	1.080.198	-	-	1.080.198	indisponibile non distribuibile
Riserva straordinaria	215.961	-843.171	-	1.059.132	disponibile e distribuibile
Utili riportati a nuovo	0	-1.867.168	356.388	1.510.780	disponibile e distribuibile
Utile dell'esercizio	628.867	-375.145	628.867	375.145	
TOTALE	17.628.121	-3.085.484	1.004.012	19.709.593	

Il risultato dell'esercizio 2013 è pari a 628.867 euro.

Il Capitale Sociale ammonta a 14.143.276 euro ed è costituito da pari numero di azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna, possedute al 93,94% dal Comune di Genova e al 6,06% dalla stessa Amiu.

La Riserva Legale è stata incrementata in misura pari al 5% degli utili registrati nel 2012.

Le riduzioni di circa 1.867 mila euro degli "Utili riportati a nuovo" e di circa 843 mila euro della "Riserva straordinaria", sono relative alla distribuzione dei dividendi deliberati dal Comune di Genova nel 2013.

Con riferimento ai precedenti esercizi, si ricorda che sono stati inoltre distribuiti utili agli azionisti nel 2005 per 994 mila euro, nel 2008 per 1,5 milioni di euro e nel 2011 per 1 milione di euro, utilizzando la voce "Utili Riportati a Nuovo".

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce è composta dai Fondi elencati nel prospetto sottostante.

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	2013	decrementi	incrementi	2012
Fondo accertamento debiti vs. il Personale	2.453.300	-792.075	-	3.245.375
Contenzioso INPDAP	623.485	-111.477	-	734.962
Fondi oneri post chiusura e man. programmata discariche	20.257.033	-	1.114.703	19.142.330
Fondo assicurazione	516.271	-179.421	277.012	418.680
Fondo rischi diversi	1.786.083	-	-	1.786.083
Fondo recupero ambientale	3.300.000	-	3.300.000	0
TOT FONDI PER RISCHI E ONERI	28.936.172	-1.082.972	4.691.715	25.327.430

Si segnala che il Fondo "Accertamento Debiti verso il Personale" è stato ridotto in relazione alla prescrizione, per decorrenza dei termini, del fondo contributo di disoccupazione.

Il fondo "Contenzioso INPDAP" di 623 mila euro è relativo alle agevolazioni ex L. 223/91.

Gli stanziamenti destinati a coprire gli oneri per la copertura definitiva e la post-gestione delle due discariche gestite da Amiu, sono definiti sulla base di valutazioni tecniche effettuate da terzi. Si precisa che per la discarica della Birra, Amiu non dovrà effettuare le attività di post-gestione, che

saranno direttamente in carico ai Comuni proprietari della discarica.

Il fondo " recupero ambientale" è destinato a coprire i costi relativi agli interventi necessari per il ripristino della discarica di Scarpino, in seguito ai recenti avvenimenti descritti nella Relazione sulla Gestione.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La voce evidenzia il debito maturato dall'azienda nei confronti dei propri dipendenti al 31.12.2013, a fronte del trattamento di fine rapporto.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		2013
Fondo iniziale		27.849.233
Liquidazioni		-741.710
Anticipi		-204.296
Maturato		3.894.999
Cessati da liquidare		-16.055
Trasferimenti ai fondi		-3.375.410
Altri adempimenti in diminuzione		-57.156
TOTALE		27.349.605

D) DEBITI

D 4 - DEBITI VERSO BANCHE

La voce comprende sia i mutui residui accesi per l'acquisto di immobilizzazioni, sia il saldo negativo dei conto correnti bancari (circa 36 mila euro).

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati circa 4,9 milioni di euro di mutui esistenti, che si sono ridotti dai circa 32,8 milioni di euro nel 2012 ai circa 27,9 milioni di euro al 31.12.2013. Nel corso del 2013 non sono stati accesi nuovi mutui. Si rileva che esistono garanzie ipotecarie relative ai mutui accesi per l'acquisizione degli immobili siti in Via D'annunzio e Via Greto di Cornigliano per un importo di 12.700 mila euro.

Nella tabella sottostante è dettagliata la situazione dei mutui oggi attivi.

MUTUI	IMPORTO	TASSO % ANNUO	FINE AMM.	SALDO 2012	EROGAZ.	RIMB.	SALDO 2013
CASSA DEPOSITI E PRESTITI:							
Impianto deodorizzazione	506.644	7,50	2016	169.694	-	-37.860	131.834
Impermeabilizzazione Scarpino	1.255.507	7,50	2016	420.513	-	-93.817	326.696
Automezzi	6.800.704	7,50	2018	3.151.237	-	-433.473	2.717.764
Impermeabilizzazione Scarpino	2.073.574	7,50	2018	960.835	-	-132.173	828.662
Automezzi	1.018.195	7,50	2018	471.800	-	-64.899	406.901
Acquisto area Rialzo	1.536.459	7,50	2018	711.947	-	-97.932	614.015
Mutuo riassetto drenaggi Scarpino	4.699.758	5,75	2021	2.769.618	-	-242.696	2.526.922
Automezzi	11.014.734	5,15	2013	1.370.004	-	-1.370.004	-
Sistemazione geomorfologica Scarpino	542.202	5,25	2023	365.093	-	-25.277	339.816
Coltivazione discarica	2.674.174	5,50	2023	1.815.150	-	-123.974	1.691.176
BANCA CARIGE							
Acquisto immobile Via D'Annunzio	7.700.000	3,24	2026	5.883.822	-	-338.215	5.545.607
Acquisto rimessa Campi	2.100.000	3,62	2028	1.838.765	-	-74.549	1.764.216
Automezzi	3.398.000	eurib. 6m+0,46	2015	1.617.790	-	-509.831	1.107.959
Automezzi	3.047.108	eurib. 6m+0,46	2016	1.670.045	-	-444.757	1.225.288
Automezzi	2.232.008	eurib. 6m+0,46	2016	1.379.590	-	-316.929	1.062.661
Ristrutturazione rimessa Campi	2.073.000	eurib. 6m+0,46	2030	1.884.722	-	-79.950	1.804.772
Automezzi	2.322.884	eurib. 6m+0,46	2017	1.593.984	-	-320.868	1.273.116
Acquisto immobile Via Greto Cornigliano	5.000.000	eurib. 6m+0,74	2031	4.718.691	-	-194.580	4.524.111
TOTALE				32.793.300		-4.901.784	27.891.516

L'articolazione per scadenze è la seguente:

- entro i 12 mesi € 3.733.202
- oltre i 12 mesi € 24.158.314

Si evidenzia che la quota in scadenza oltre i 5 anni è di euro 12.062.581.

D 7 - DEBITI VERSO FORNITORI

La voce evidenzia l'ammontare dei debiti per acquisto di beni e servizi da terzi.

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

D 7 - DEBITI VERSO FORNITORI	2013	2012	VARIAZIONI
Fornitori			
Fatture da Ricevere	9.518.364	9.022.374	495.990
TOT FORNITORI	4.348.623	5.638.099	-1.289.476
	13.866.987	14.660.473	-793.486

D 9 - DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

La voce, dettagliata nel prospetto sottostante, rappresenta il debito verso le imprese controllate per prestazioni ricevute. Le variazioni sono correlate alle diversa entità e tempistica dei servizi resi dalle partecipate nel corso dell'esercizio.

D 9 - DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	2013	2012	VARIAZIONI
Debiti verso Amiu Bonifiche spa	2.097.369	1.454.390	642.979
Debiti verso Ge.am spa	498.480	419.843	78.637
Debiti verso Quattroerre spa	1.138.896	1.329.517	-190.621
Debiti verso ISAB srl	1.100	1.800	-700
Debiti verso Ecolegno srl	276.205	335.035	-58.830
TOT DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	4.012.050	3.540.585	471.465

D 11 - DEBITI VERSO CONTROLLANTI

La voce, dettagliata nel prospetto sottostante, rappresenta i debiti a vario titolo verso il Comune di Genova. La voce "Debiti per Incassi Tia" è relativa a versamenti che gli utenti hanno effettuato ad Amiu, ma che sono di competenza del Comune di Genova. Tutte le voci sono inserite nelle periodiche regolazioni delle posizioni di debito e credito concordate con il Comune.

D 11 - DEBITI VERSO CONTROLLANTI	2013	2012	VARIAZIONI
Debiti diversi per tributi e canoni	694.422	620.182	74.240
Debiti per incassi Tia	3.388.134	4.459.182	-1.071.048
Onere ex art. 40 LR 18/99	741.208	710.744	30.464
TOT DEBITI VERSO CONTROLLANTI	4.823.764	5.790.108	-966.344

D 12 - DEBITI TRIBUTARI

La voce è dettagliata nel prospetto sottostante.

D 12 - DEBITI TRIBUTARI	2013	2012	VARIAZIONI
IRPEF Lavoratori dipendenti	1.381.626	1.307.931	73.695
IRPEF Lavoratori autonomi	18.747	5.659	13.088
IVA C/Erario	3.297.666	2.408.426	889.240
IVA in sospeso	971.145	822.702	148.443
IRES	805.884		805.884
TOT DEBITI TRIBUTARI	6.475.068	4.544.718	1.930.350

D 13 - DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

La voce rappresenta il debito maturato nei confronti degli enti previdenziali al 31.12.2013, come dettagliato nel prospetto seguente.

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

D 13 - DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	2013	2012	VARIAZIONI
INPS	1.213.210	1.294.536	-81.326
INPDAP	2.586.019	2.788.351	-202.332
INPDAI		765	-765
PREVIAMBIENTE	191.074	182.271	8.803
FASI	3.201	3.201	
FONDI NEGOZIALI	30.218	30.371	-153
PREVINDAI	35.197	35.969	-772
TOT ISTITUTI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	4.058.919	4.335.464	-276.545

D 14 - ALTRI DEBITI

La voce è rappresentata nel prospetto seguente. Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

L'incremento rispetto al 2012 è da ricondursi ai debiti verso il Comune di Genova per gli utili da distribuire.

D 14 - ALTRI DEBITI	2013	2012	VARIAZIONI
Utili da distribuire	2.710.339	-	2.710.339
Debiti verso Sindacati	37.413	40.860	-3.447
Debiti verso il personale	3.514.814	4.728.310	-1.213.496
Ecotassa regionale	1.327.176	1.472.203	-145.027
Addizionale Provinciale	1.521.295	1.538.189	-16.894
Altri Debiti	86.569	67.713	18.856
TOT ALTRI DEBITI	9.197.606	7.847.275	1.350.331

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce più rilevante attiene ai contributi in c/capitale che, coerentemente con quanto indicato dai Principi Contabili, vengono gradualmente accreditati a conto economico in relazione alla vita utile dei beni ai quali si riferiscono. I contributi in C/Capitale si riferiscono principalmente ai contributi concessi per gli investimenti effettuati per le discariche, per i centri di conferimento e per la nuova strada di Scarpino.

Nel 2013 è stato ottenuto un contributo inerente un progetto europeo LIFE+, finalizzato alla realizzazione di un efficiente sistema logistico e di gestione dei servizi di raccolta dei RAEE (progetto Weenmodels).

Si segnala che la quota di risconti passivi oltre i 5 anni è di circa 11.346 mila euro.

CONTI D'ORDINE

La voce Polizze a favore di terzi è relativa alle garanzie che devono essere rilasciate per legge agli enti pubblici al fine di ottenere le autorizzazioni ad operare nel settore dei rifiuti. La voce Avalli e Fideiussioni ricevute evidenzia le cauzioni prestate dalle ditte fornitrici. La voce "Lettere di patronage" si riferisce a garanzie a favore di società controllate.

Ai fini del corretto raffronto tra l'esercizio 2013 ed il precedente, sono state effettuate alcune riclassifiche in merito alle garanzie ipotecarie, indicate nei debiti verso banche.

CONTI D'ORDINE	2013	2012	VARIAZIONI
NOSTRE POLIZZE A FAVORE DI TERZI	64.669.561	64.669.561	-
AVALLI E FIDEIUSSIONI RICEVUTE	119.611	119.611	-
LETTERE DI PATRONAGE	2.015.000	2.015.000	-
TOT CONTI D'ORDINE	66.804.172	66.804.172	-

Analisi delle voci di Conto Economico

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A 1 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

A 1 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2013	2012	VARIAZIONI
SERVIZI DI IGIENE PER IL COMUNE DI GENOVA	109.193.645	97.975.617	11.218.028
SERVIZI FUNERARI	1.531.826	1.701.011	-169.185
SERVIZI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	14.974.897	24.482.609	-9.507.712
RECUPERO ENERGETICO E RICICLO	6.458.133	6.715.401	-257.268
ALTRE PRESTAZIONI	4.650.665	4.995.398	-344.733
SERVIZI RESI AD AZIENDE PARTECIPATE	336.861	260.593	76.268
TOTALE RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	137.146.026	136.130.629	1.015.397

Servizi di igiene urbana per il Comune di Genova. Questa voce è rappresentata prevalentemente dalle attività di Igiene Urbana svolte nell'ambito del Contratto di Servizio vigente coperto dalla TARES, pari a circa 107.425 mila euro. Tra i servizi non inclusi nella TARES particolare rilievo assume il servizio di gestione caditoie (circa 1.308 mila euro).

Servizi Funerari: Questa voce è relativa alle attività istituzionali svolte per conto del Comune di Genova e per l'Azienda Ospedaliera San Martino ed inerenti la gestione di servizi necroscopici, di pronto intervento su richiesta dell'Autorità Giudiziaria e di attività cimiteriali presso il cimitero monumentale di Staglieno.

Servizi di trattamento e smaltimento rifiuti: In questa voce rientrano i ricavi derivanti dalle due discariche gestite da AMIU (Scarpino e Birra).

Servizi di recupero energetico e riciclo: In questa voce rientrano i ricavi derivanti dalla valorizzazione energetica del Biogas e quelli derivanti dalla cessione dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata a consorzi di filiera e dalla vendita sul mercato.

Altre prestazioni: In questa voce rientrano i ricavi derivanti dai servizi svolti ad altri Comuni, nonché ad Enti pubblici e privati.

Servizi resi ad aziende partecipate: In questa voce rientrano i ricavi derivanti da servizi di igiene urbana alle altre società del gruppo.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI - *a1 Proventi e ricavi diversi*

La voce presenta un saldo di circa 597 mila euro, come evidenziato nella tabella seguente.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI a1 Proventi e Ricavi diversi	2013	2012	VARIAZIONI
Affitti attivi	92.780	98.418	-5.638
Manutenzioni a terzi	8.463	107.693	-99.230
Analisi chimiche	-	14.003	-14.003
Servizi tecnico-amministrativi a società partecipate	57.000	72.000	-15.000
Plusvalenze da cessione immobilizzazioni	122.903	107.016	15.887
Altri Proventi	27.100	40.043	-12.943
Recupero evasione TIA	288.366	1.172.187	-883.821
TOT ALTRI RICAVI E PROVENTI	596.612	1.611.360	-1.014.748

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI - a2 Rimborsi e recuperi diversi

La voce presenta un saldo di circa 2.737 mila euro, come evidenziato nella tabella seguente.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI a2 Rimborsi e Recuperi diversi	2013	2012	VARIAZIONI
Recupero Ecotassa	1.741.670	2.724.240	-982.570
Risarcimento danni e penalità a fornitori	120.070	576.219	-456.149
Recuperi vari	755.821	1.259.275	-503.454
Personale comandato presso terzi	119.242	200.140	-80.898
TOT RIMBORSI E RECUPERI VERSO TERZI	2.736.803	4.759.874	-2.023.071

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI - c-Contributi in conto esercizio

La voce (circa 111 mila euro) è composta principalmente dall'importo dei contributi concessi dalla Filse con decisione n. 271 Genova (P.O.R. LIGURIA (2007-2013) - Asse 1 Innovazione e competitività Azione 1.4 "Sostegno alle attività economiche colpite dagli eventi alluvionali).

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI - d-Contributi in conto capitale

La voce (circa 1.037 mila euro) è relativa alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi concessi per gli investimenti effettuati per le discariche ed i centri di conferimento.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B 6 - COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

La voce presenta un saldo di circa 8.383 mila euro.

Nel prospetto seguente sono evidenziate le principali voci di spesa e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

B 6 - MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	2013	2012	VARIAZIONI
Carburanti	4.409.036	4.703.906	-294.870
Lubrificanti	101.191	96.524	4.667
Ricambi	1.683.041	1.651.052	31.989
Vestiario	245.777	299.962	-54.185
Combustibili	290.359	277.870	12.489
Sacchetti	210.072	260.124	-50.052
Pneumatici	199.854	212.838	-12.984
Sale	171.072	257.302	-86.230
Scope ed altro materiali per la pulizia	99.018	97.463	1.555
Cancelleria e stampati	104.385	114.245	-9.860
Segnaletica antiinfortunistica	53.680	50.589	3.091
Materiali di consumo vari	815.770	828.331	-12.561
TOT MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	8.383.255	8.850.206	-466.951

B 7 - COSTI PER SERVIZI

La voce, comprendente tutte le prestazioni fornite da terzi e da Società del gruppo, presenta un saldo di circa 26.273 mila euro, come evidenziato nella tabella seguente.

B 7 - COSTI PER SERVIZI	2013	2012	VARIAZIONI
Servizi di raccolta differenziata	6.149.575	6.480.644	-331.069
Conferimento organico da RD a impianto di compostaggio	1.116.997	879.533	237.464
Altri servizi di igiene urbana	3.500.498	3.911.875	-411.377
Manutenzioni impianti e automezzi	3.123.844	2.739.540	384.304
Assicurazioni e polizza discariche	2.486.607	2.345.901	140.706
Smaltimento percolato	1.530.000	1.530.000	0
Pulizia locali	1.004.898	952.861	52.037
Costi per servizi al personale	739.898	925.142	-185.244
Illuminazione e forza motrice	964.293	860.840	103.453
Prestazioni diverse	709.747	630.981	78.766
Servizi gestione Tariffa Igiene Ambientale	343.755	625.977	-282.222
Spese Legali	554.894	544.166	10.728
Canoni hardware e software	468.551	450.692	17.859
Manutenzioni sedi	518.416	438.903	79.513
Comunicazione e promozione	342.850	384.077	-41.227
Guardianaggio	487.104	356.027	131.077
Gas	345.101	330.636	14.465
Telefono	257.117	283.978	-26.861
Acqua	247.271	266.200	-18.929
Servizi gestione neve	236.811	256.314	-19.503
Canoni di manutenzione vari	254.357	247.971	6.386
Servizi di supporto tecnico-amministrativo	169.159	213.423	-44.264
Spese automezzi	182.087	201.932	-19.845
Spese per bandi di gara	106.761	167.444	-60.683
Spese lavaggio indumenti	113.620	113.330	290
Compenso Consiglio di Amministrazione	84.731	81.956	2.775
Compenso Collegio sindacale	78.624	78.624	-
Certificazione di bilancio	65.921	62.128	3.793
Analisi chimiche	45.032	59.012	-13.980
Spese per viaggi e trasferte	23.729	36.285	-12.556
Collaborazioni continuative	20.783	21.420	-637
TOT COSTI PER SERVIZI	26.273.031	26.477.812	-204.781

Complessivamente la voce "Costi per servizi" si è ridotta di circa 205 mila euro rispetto all'anno precedente.

La voce "altri servizi di igiene urbana" comprende una serie di servizi tra i quali la pulizia di spiagge e scogliere, gallerie e sottopassi, diserbo, pulizia delle aree verdi, pulizia dei WC, rimozione delle carcasse abbandonate e delle discariche abusive, il lavaggio dei cassonetti stradali.

Tra i servizi di igiene urbana e di raccolta differenziata sono compresi circa 1.899 mila euro di servizi prestati da società del Gruppo Amiu.

La voce "costi per servizi al personale" comprende il costo dei buoni pasto erogati ai dipendenti (circa 431 mila euro) e le spese per il servizio sanitario aziendale (circa 197 mila euro). All'interno di questa posta è compresa altresì la spesa per corsi di formazione (circa 92 mila euro), di cui una parte è finanziata da Fondimpresa e Fondirigenti (circa euro 68 mila euro).

B8 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce presenta un saldo di circa 3.424 mila euro, con un risparmio di circa 133 mila euro rispetto all'esercizio precedente, come evidenziato nella tabella seguente.

B8 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	2013	2012	VARIAZIONI
Noleggio attrezzature	1.866.555	1.913.566	-47.011
Fitti e spese di amministrazione	1.364.047	1.356.196	7.851
Manutenzione beni di terzi	192.987	286.698	-93.711
TOT COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	3.423.589	3.556.460	-132.871

B9 - COSTI PER IL PERSONALE

La voce, relativa a tutto il personale dipendente della società, presenta un saldo di circa 73,9 milioni di euro, con un risparmio di oltre 2,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, come evidenziato nella tabella seguente.

B9 - COSTO DEL PERSONALE	2013	2012	VARIAZIONI
RETRIBUZIONI LORDE	52.112.044	53.481.713	-1.369.669
CONTRIBUTI	17.257.100	17.728.659	-471.559
TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	4.513.786	4.906.833	-393.047
COSTI ACCESSORI DEL PERSONALE	4.518	5.211	-693
TOT COSTO DEL PERSONALE	73.887.448	76.122.416	-2.234.968

La consistenza numerica media del personale si è ridotta dalle 1.601 unità del 2012 alle 1.570 unità del 2013.

Nel seguente prospetto è evidenziato il costo del personale distinto tra le due Divisioni aziendali: Servizi di igiene urbana e Servizi funerari.

DETTAGLIO COSTO DEL PERSONALE	2013	2012	VARIAZIONE
TOTALE COSTO DEL PERSONALE SERVIZI IGIENE URBANA	72.672.660	74.517.586	-1.844.926
TOTALE COSTO DEL PERSONALE SERVIZI FUNEBRI	1.214.788	1.604.830	-390.042
TOTALE GENERALE	73.887.448	76.122.416	-2.234.968

B 10 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**B 10 a - AMMORTAMENTI IMMATERIALI**

Non ci sono da rilevare variazioni nelle aliquote di ammortamento rispetto al 2012. Nel 2013 l'importo è pari a circa 393 mila euro.

B 10 b - AMMORTAMENTI MATERIALI

Non ci sono da rilevare variazioni nei criteri di ammortamento rispetto al 2012.

Si riporta nella tabella il dettaglio degli ammortamenti, per tipologia di cespiti.

B 10 b - AMMORTAMENTI MATERIALI	2013	2012	VARIAZIONI
Impianto di smaltimento	1.544.922	1.527.067	17.855
Costruzioni leggere	83.378	77.060	6.318
Automezzi	4.064.524	4.545.841	-481.317
Macchine d'officina	24.357	26.211	-1.854
Contenitori	1.121.337	575.995	545.342
Attrezzature varie	196.990	183.586	13.404
Fabbricati industriali	2.068.619	2.060.481	8.138
Impianti vari	1.103.718	859.165	244.553
Mobili ufficio	97.206	85.492	11.714
Macchine d'ufficio	160.473	192.717	-32.244
TOTALE AMMORTAMENTI	10.465.524	10.133.615	331.909

B 10 d - SVALUTAZIONE CREDITI

Si è effettuato un accantonamento di 650 mila euro al Fondo Svalutazione Crediti, che risulta congruo.

B 11 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

L'importo di questa voce è pari a circa 148 mila euro. Le variazioni sono evidenziate alla voce C I - Rimanenze dello Stato Patrimoniale.

B 12 - ACCANTONAMENTI PER RISCHI

La voce (circa 277 mila euro) comprende accantonamenti a fondi rischi per probabili costi derivanti da franchigie assicurative su sinistri.

B 13 ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce (circa 4.415 mila euro) è relativa agli accantonamenti per i futuri Oneri di chiusura e di post-gestione della discarica di Genova e per gli oneri di chiusura della discarica di Birra come previsto dalla normativa CEE (Dlgs. 36/2003), nonché all'accantonamento al Fondo recupero ambientale di 3.300 mila euro relativo ai probabili costi per interventi necessari al ripristino della discarica di Scarpino a seguito di eventi straordinari.

B 14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce ammonta a circa 7.760 mila euro e si articola secondo quanto illustrato nella seguente tabella.

B14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2013	2012	VARIAZIONI
Ecotassa e onere di disturbo ex art.40 LR 18/99	5.872.004	7.427.087	-1.555.083
IMU - TARES - COSAP	955.820	918.160	37.660
Tassa di proprietà automezzi	107.632	110.410	-2.778
Quote associative	163.339	157.034	6.305
Spese postali	73.940	55.686	18.254
Altri oneri diversi di gestione	587.758	647.316	-59.558
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	7.760.493	9.315.693	-1.555.200

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**C 15 - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI**

Le voce è rappresentata unicamente dai dividendi distribuiti da Ecolegno Genova srl.

C 16 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI

La voce si articola secondo quanto illustrato nel prospetto seguente.

C 16 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI	2013	2012	VARIAZIONI
Interessi attivi su C/C Bancari	945	3.206	-2.261
Interessi attivi su mutui	4.589	9.178	-4.589
Proventi su attualizzazione crediti	29.157	32.068	-2.911
Interessi attivi diversi	169.525	100.685	68.840
TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	204.216	145.137	59.079

C 17 D - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

La voce ammonta a circa 1,2 milioni di euro, con un risparmio di circa 552 mila euro rispetto all'esercizio precedente, come evidenziato nella tabella seguente.

Nell'esercizio è stata ceduta la quota della società estera IT.OS sp.zo.o, iscritta nel 2012 nei crediti dell'attivo circolante, per un importo di circa 46 mila euro.

17 D - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	2013	2012	VARIAZIONI
Interessi passivi su C/C Bancari	127.393	347.860	-220.467
Interessi passivi su mutui	936.036	1.330.396	-394.360
Interessi passivi diversi	4.579	26.449	-21.870
Svalutazione attività finanziarie comprese nel circolante	45.981	0	45.981
Spese bancarie	96.689	57.742	38.947
INTERESSI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	1.210.678	1.762.447	-551.769

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

Nell'esercizio si è ritenuto opportuno adeguare al valore di Patrimonio Netto 2013 la partecipazione in Refri Srl (di cui Amiu detiene il 10%) per un importo di circa 59 mila euro ed a svalutare integralmente la partecipazione in Quattroerre in liquidazione (di cui Amiu detiene il 51%) per un importo di circa 73 mila euro.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**E 20 b - PROVENTI STRAORDINARI**

La voce pari a circa 992 mila euro è principalmente riconducibile alla cancellazione di fondi rischi relativi al costo del personale.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte dovute sul reddito dell'esercizio sono così ripartite:

- Imposte correnti IRES: € 1.878.249
- Imposte correnti IRAP: € 3.218.366.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'utile dell'esercizio ammonta a € 628.867 che si propone di destinare come segue:

- € 31.443 a Riserva legale (5%)
- € 597.424 Utili riportati a nuovo.

CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO (art. 2427 n.22 C.C.)

La società non ha più contratti di Leasing in corso.

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE (art. 2427 n. 14)

Le imposte anticipate su tutte le differenze temporanee rilevate non sono state iscritte nel bilancio al 31.12.2013 in quanto non ne è prevedibile il periodo di rilascio.

Per ciascuno dei componenti sotto indicati le imposte anticipate e differite sono state calcolate con un'aliquota IRES del 27,5% e un'aliquota IRAP del 3,9%.

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE	2013	anni successivi
A) Differenze temporanee Imponibili		
Imposte differite		
B) Differenze temporanee deducibili		
Fondo accertamento debiti vs. il Personale e Fornitori	-	4.239.383
Fondi per partite in contenzioso	-	623.485
Fondo manutenzione programmata discariche e recupero ambientale	-	7.320.000
Fondo svalutazione crediti tassato	-	28.920.446
Totale differenze temporanee deducibili	-	41.103.315
Imposte anticipate	-	11.609.027

In conclusione si fornisce un prospetto di riconciliazione tra l'aliquota nominale IRES e IRAP applicata nella determinazione dell'imposta e l'aliquota effettiva che tiene conto dei costi non deducibili nonché dei redditi totalmente o parzialmente esenti:

	IRES		IRAP	
	Importo	27,5	Importo	3,9
Risultato prima delle imposte	5.725.483		5.725.483	
Variazioni permanenti	-2.883.658		73.122.530	
Reddito imponibile teorico	2.841.825	781.502	78.848.013	3.075.073
Variazioni temporanee anticipate				
Variazioni temporanee differite	3.988.171	1.096.747	3.674.192	143.293
Reddito imponibile effettivo	6.829.996	1.878.249	82.522.205	3.218.366

ALTRE INFORMAZIONI

La società non ha crediti o debiti sorti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, ovvero titoli e valori ad essi simili, nonché strumenti finanziari d'altro genere, né ha costituito patrimoni destinati a specifici affari.

Il presente Bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

